
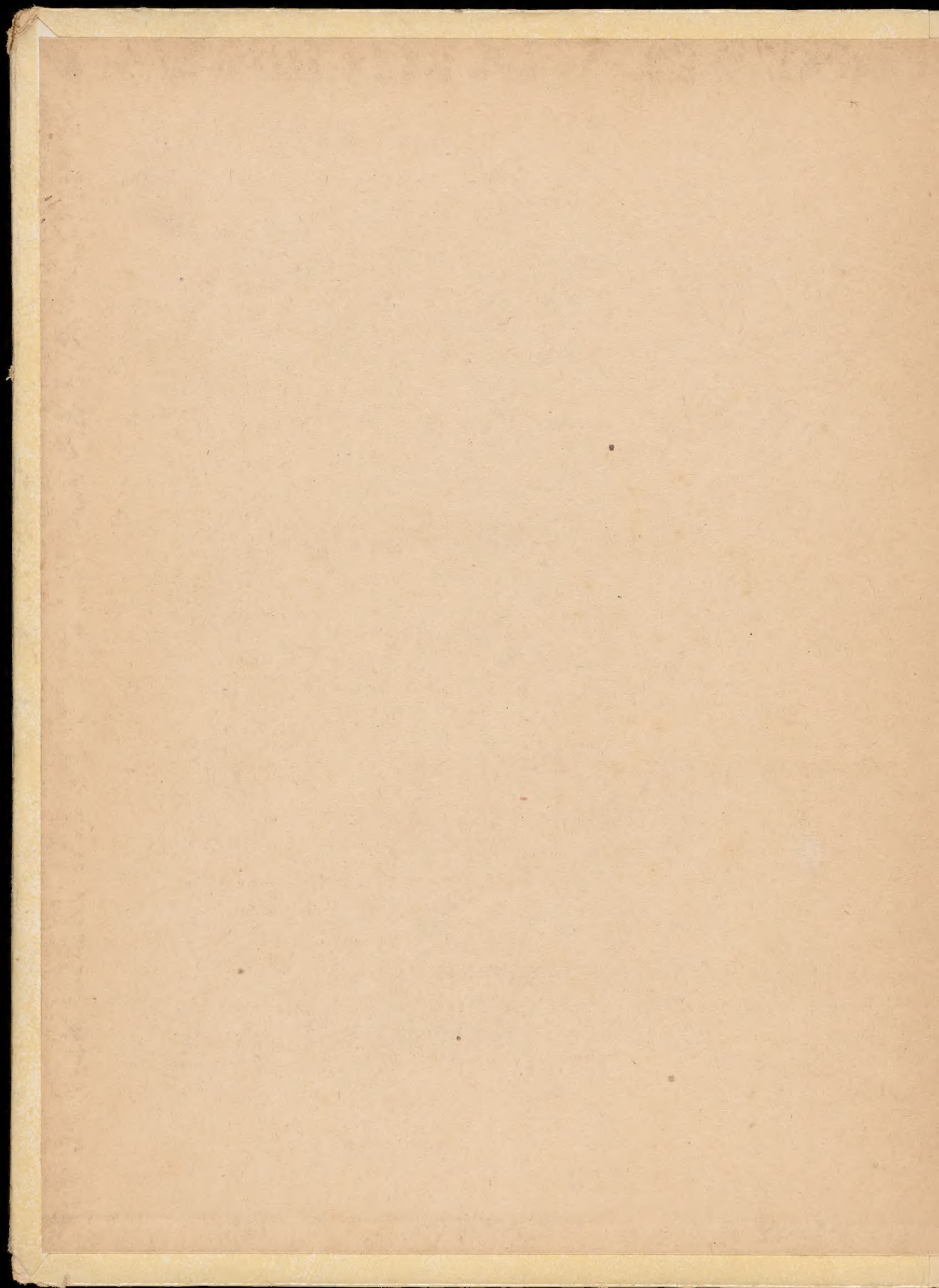


ALFREDO MELANI



XI Tavole a Colori per Mi-
niatori, Calligrafi, Pittori d'In-
segne, Ricamatori, Incisori, Di-
segnatori di Caratteri da Stam-
pa, Legatori ecc. III Edizione
con molte Aggiunte. 

Editore - U HOEPLI - Milano



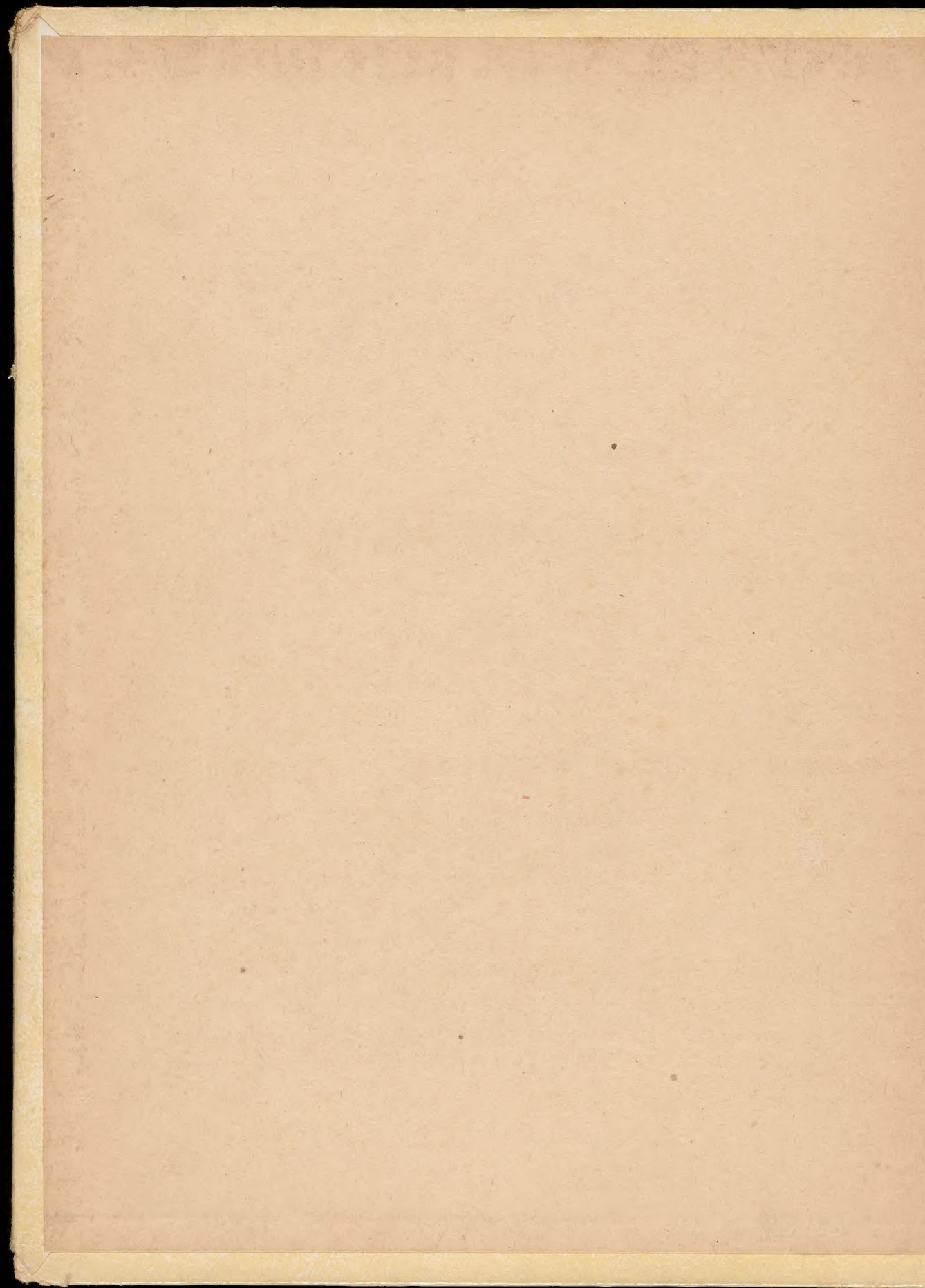
1565C / CAT
1352-78
96/

La presente opera contiene, oltre il frontispizio e l'indice,
IX tavole di testo e XL tavole a colori.

Ogni copia è collazionata e per esser completa deve contenere quanto è specificato sopra.

Copie incomplete non saranno accettate di ritorno dall'editore.



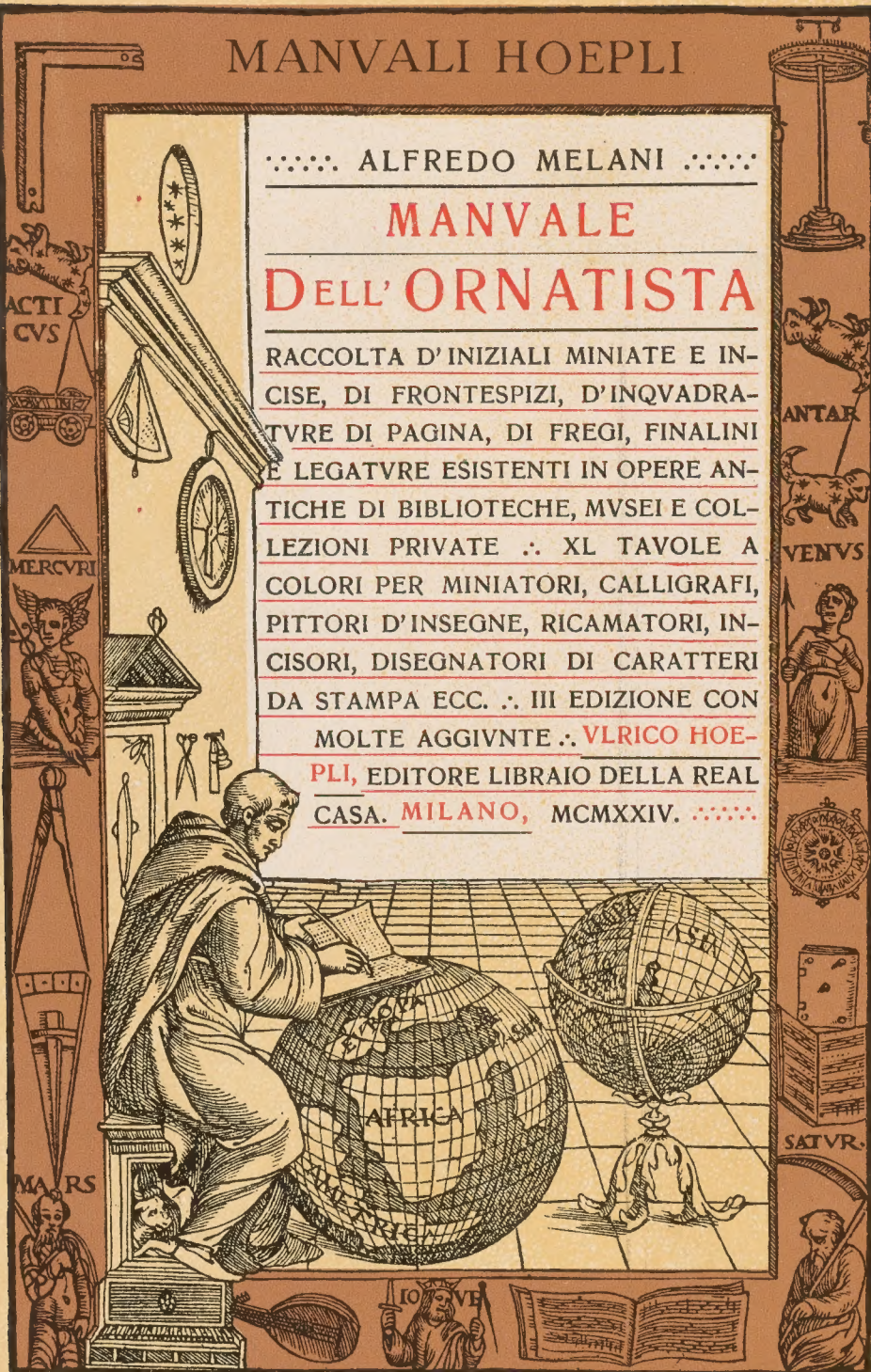


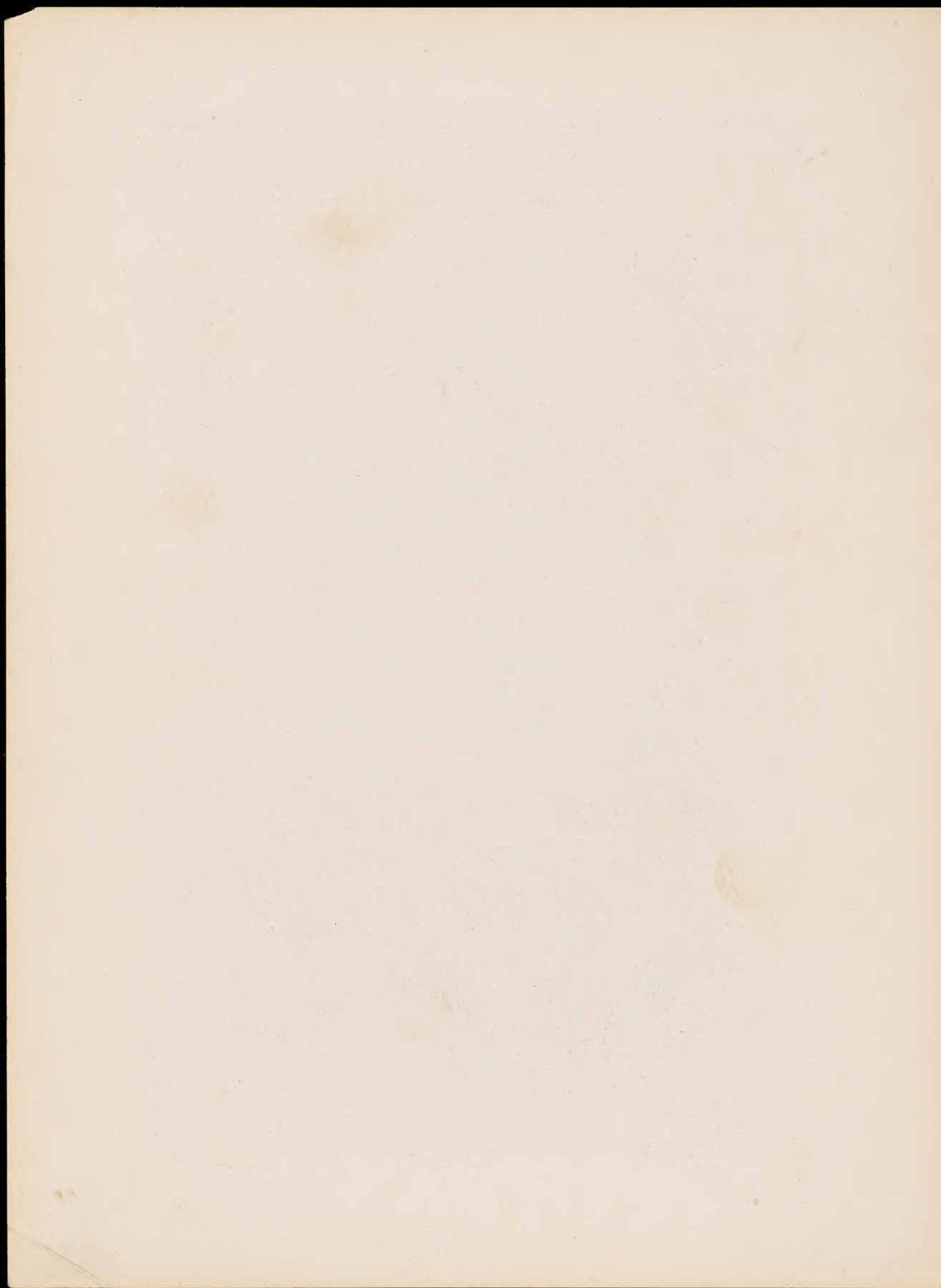
MANVALI HOEPLI

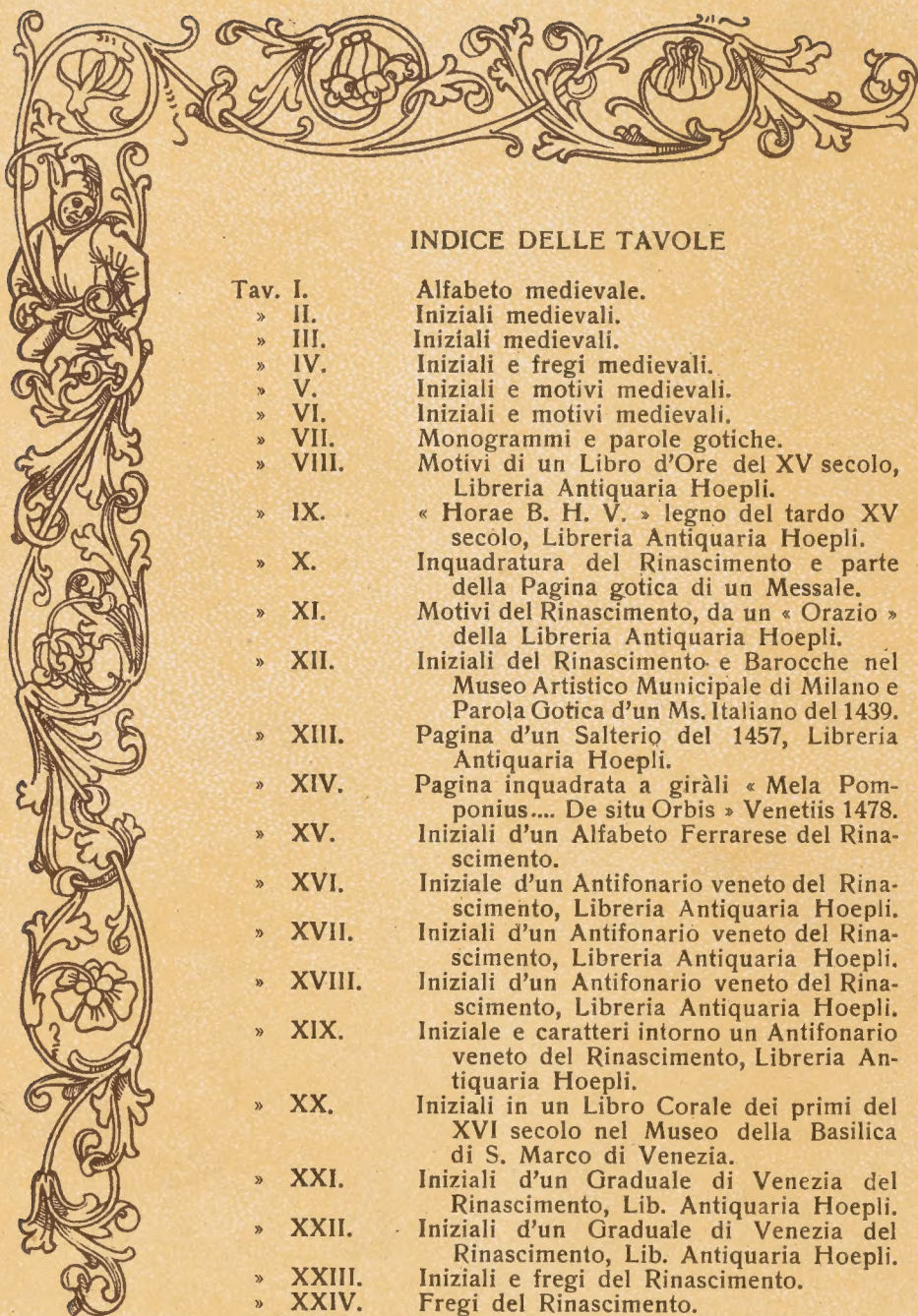
..... ALFREDO MELANI

MANVALE DELL' ORNATISTA

RACCOLTA D'INIZIALI MINIATE E INCISE, DI FRONTESPIZI, D'INQVADRATURE DI PAGINA, DI FREGI, FINALINI E LEGATVRE ESISTENTI IN OPERE ANTICHE DI BIBLIOTECHE, MVSEI E COLLEZIONI PRIVATE .: XL TAVOLE A COLORI PER MINIATORI, CALLIGRAFI, PITTORI D'INSEGNE, RICAMATORI, INCISORI, DISEGNATORI DI CARATTERI DA STAMPA ECC. .: III EDIZIONE CON MOLTE AGGIVNTE .: **VLRICO HOEPLI**, EDITORE LIBRAIO DELLA REAL CASA. **MILANO**, MCMXXIV.

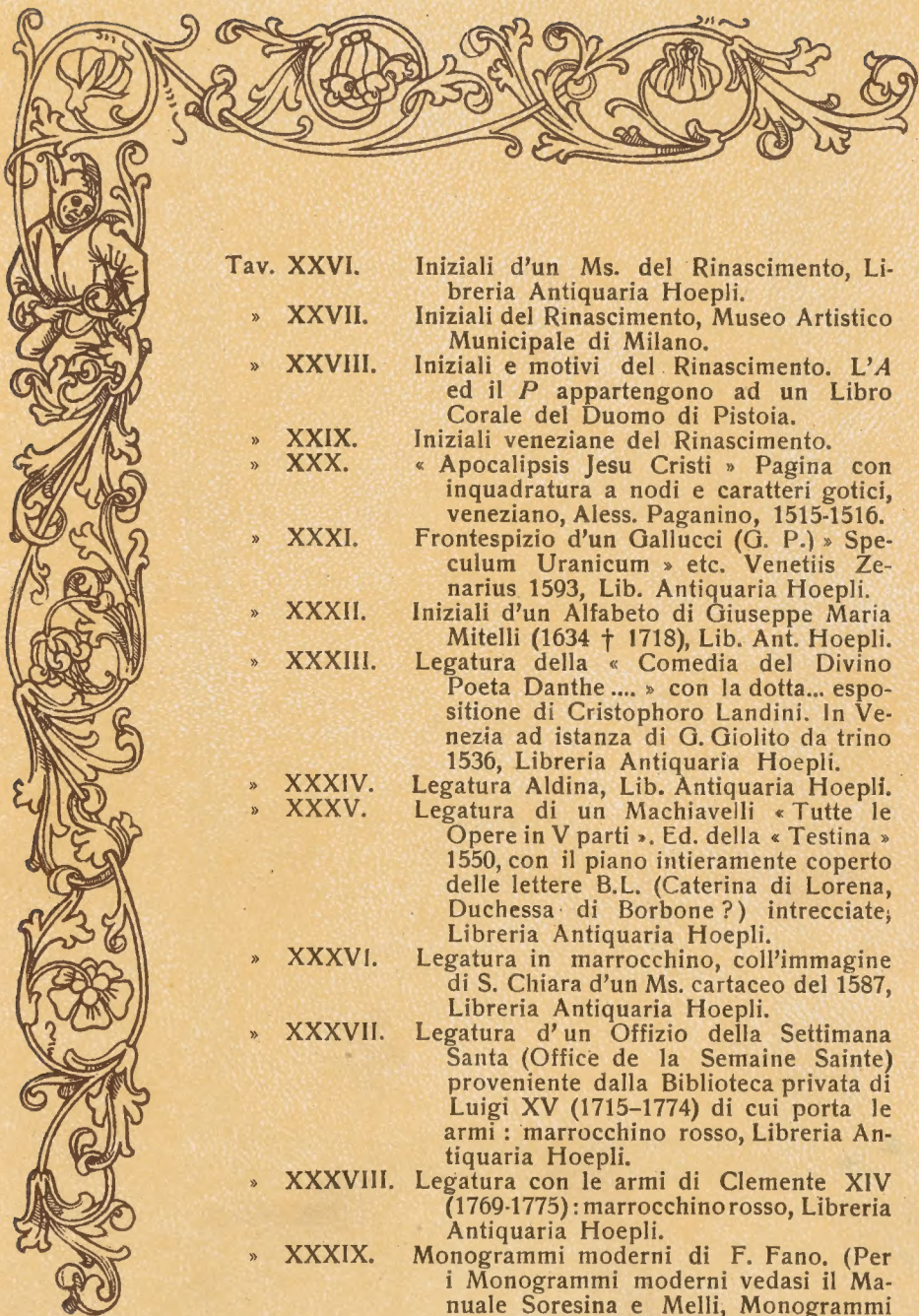




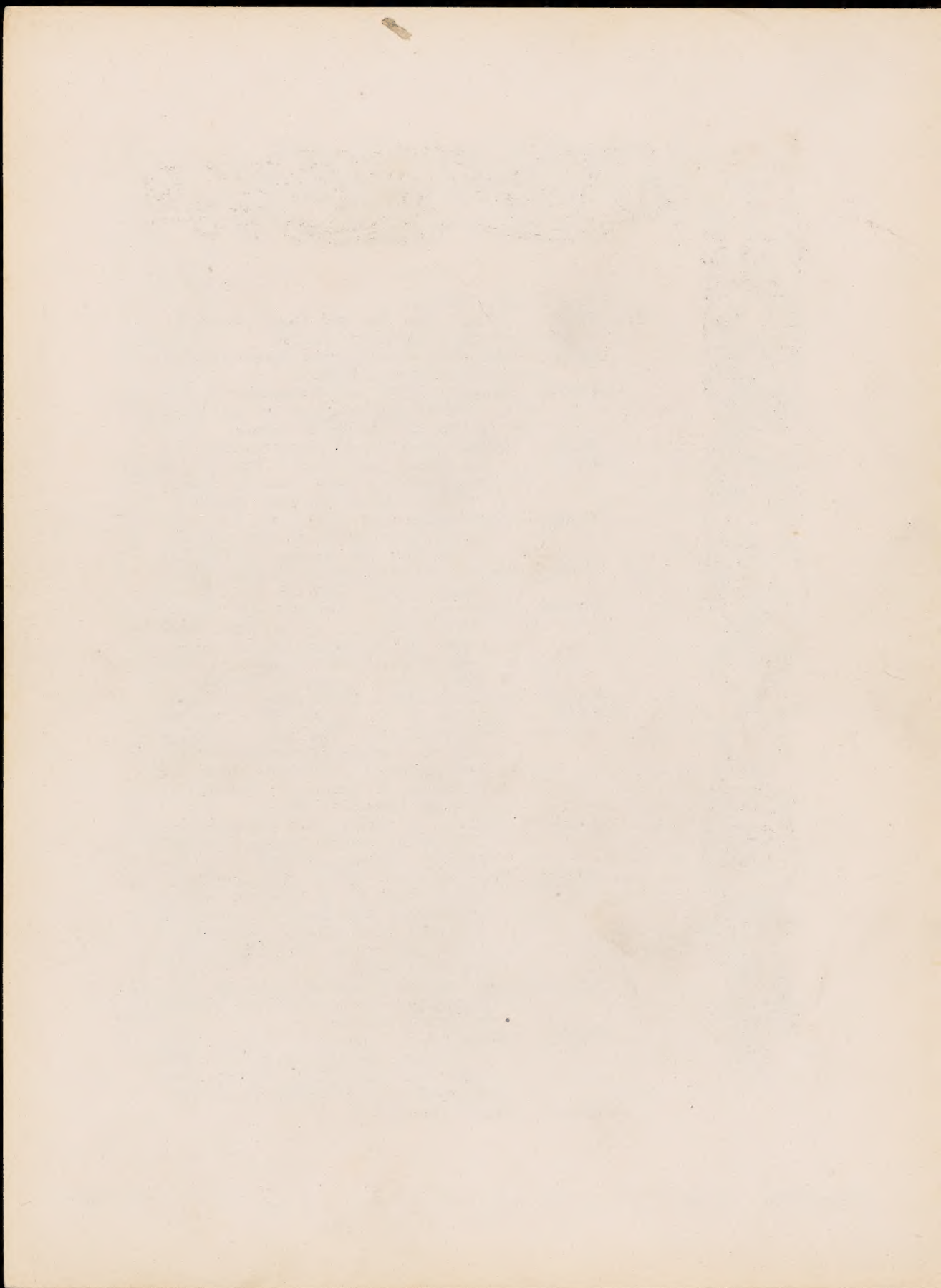


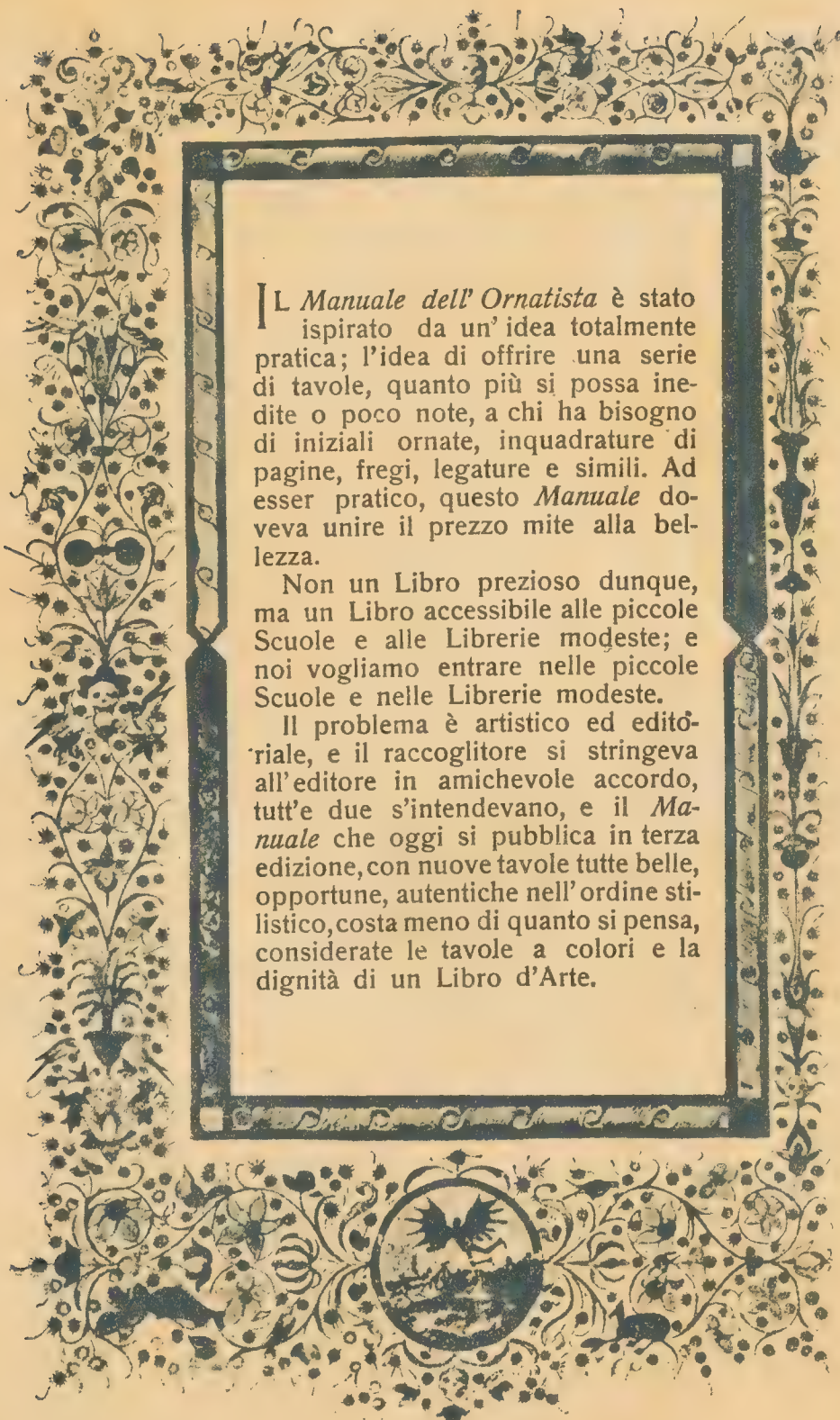
INDICE DELLE TAVOLE

Tav. I.	Alfabeto medievale.
» II.	Iniziali medievali.
» III.	Iniziali medievali.
» IV.	Iniziali e fregi medievali.
» V.	Iniziali e motivi medievali.
» VI.	Iniziali e motivi medievali.
» VII.	Monogrammi e parole gotiche.
» VIII.	Motivi di un Libro d'Ore del XV secolo, Libreria Antiquaria Hoepli.
» IX.	« Horae B. H. V. » legno del tardo XV secolo, Libreria Antiquaria Hoepli.
» X.	Inquadratura del Rinascimento e parte della Pagina gotica di un Messale.
» XI.	Motivi del Rinascimento, da un « Orazio » della Libreria Antiquaria Hoepli.
» XII.	Iniziali del Rinascimento e Barocche nel Museo Artistico Municipale di Milano e Parola Gotica d'un Ms. Italiano del 1439.
» XIII.	Pagina d'un Salterio del 1457, Libreria Antiquaria Hoepli.
» XIV.	Pagina inquadrata a girali « Mela Pomponius.... De situ Orbis » Venetiis 1478.
» XV.	Iniziali d'un Alfabeto Ferrarese del Rinascimento.
» XVI.	Iniziale d'un Antifonario veneto del Rinascimento, Libreria Antiquaria Hoepli.
» XVII.	Iniziali d'un Antifonario veneto del Rinascimento, Libreria Antiquaria Hoepli.
» XVIII.	Iniziali d'un Antifonario veneto del Rinascimento, Libreria Antiquaria Hoepli.
» XIX.	Iniziale e caratteri intorno un Antifonario veneto del Rinascimento, Libreria Antiquaria Hoepli.
» XX.	Iniziali in un Libro Corale dei primi del XVI secolo nel Museo della Basilica di S. Marco di Venezia.
» XXI.	Iniziali d'un Graduale di Venezia del Rinascimento, Lib. Antiquaria Hoepli.
» XXII.	Iniziali d'un Graduale di Venezia del Rinascimento, Lib. Antiquaria Hoepli.
» XXIII.	Iniziali e fregi del Rinascimento.
» XXIV.	Fregi del Rinascimento.
» XXV.	Iniziali d'un Ms. del Rinascimento, Libreria Antiquaria Hoepli.



- Tav. XXVI. Iniziali d'un Ms. del Rinascimento, Libreria Antiquaria Hoepli.
- » XXVII. Iniziali del Rinascimento, Museo Artistico Municipale di Milano.
- » XXVIII. Iniziali e motivi del Rinascimento. L'A ed il P appartengono ad un Libro Corale del Duomo di Pistoia.
- » XXIX. Iniziali veneziane del Rinascimento.
- » XXX. « Apocalipsis Jesu Cristi » Pagina con inquadratura a nodi e caratteri gotici, veneziano, Aless. Paganino, 1515-1516.
- » XXXI. Frontespizio d'un Gallucci (G. P.) » Speculum Uranicum » etc. Venetiis Zenarius 1593, Lib. Antiquaria Hoepli.
- » XXXII. Iniziali d'un Alfabeto di Giuseppe Maria Mitelli (1634 † 1718), Lib. Ant. Hoepli.
- » XXXIII. Legatura della « Comedia del Divino Poeta Danthe » con la dottissima esposizione di Cristophoro Landini. In Venezia ad istanza di G. Giolito da trino 1536, Libreria Antiquaria Hoepli.
- » XXXIV. Legatura Aldina, Lib. Antiquaria Hoepli.
- » XXXV. Legatura di un Machiavelli « Tutte le Opere in V parti ». Ed. della « Testina » 1550, con il piano intieramente coperto delle lettere B.L. (Caterina di Lorena, Duchessa di Borbone ?) intrecciate, Libreria Antiquaria Hoepli.
- » XXXVI. Legatura in marrocchino, coll'immagine di S. Chiara d'un Ms. cartaceo del 1587, Libreria Antiquaria Hoepli.
- » XXXVII. Legatura d'un Offizio della Settimana Santa (Office de la Semaine Sainte) proveniente dalla Biblioteca privata di Luigi XV (1715-1774) di cui porta le armi : marrocchino rosso, Libreria Antiquaria Hoepli.
- » XXXVIII. Legatura con le armi di Clemente XIV (1769-1775): marrocchino rosso, Libreria Antiquaria Hoepli.
- » XXXIX. Monogrammi moderni di F. Fano. (Per i Monogrammi moderni vedasi il Manuale Soresina e Melli, Monogrammi moderni 2ª ed.) U. Hoepli Ed., Milano.
- » XL. Motivi Giapponesi.





Il *Manuale dell'Ornatista* è stato ispirato da un'idea totalmente pratica; l'idea di offrire una serie di tavole, quanto più si possa inedite o poco note, a chi ha bisogno di iniziali ornate, inquadrature di pagine, fregi, legature e simili. Ad esser pratico, questo *Manuale* doveva unire il prezzo mite alla bellezza.

Non un Libro prezioso dunque, ma un Libro accessibile alle piccole Scuole e alle Librerie modeste; e noi vogliamo entrare nelle piccole Scuole e nelle Librerie modeste.

Il problema è artistico ed editoriale, e il raccoglitore si stringeva all'editore in amichevole accordo, tutt'e due s'intendevano, e il *Manuale* che oggi si pubblica in terza edizione, con nuove tavole tutte belle, opportune, autentiche nell'ordine stilistico, costa meno di quanto si pensa, considerate le tavole a colori e la dignità di un Libro d'Arte.



Sicuro, la dignità del Libro, tanto più necessaria a questo *Manuale*, il cui scopo è di esemplificare e di eccitare alla bellezza.

Così il *Manuale*, ringiovanito di nuove tavole, nella conferma di quelle non nuove, tanto belle da non potersi escludere, ci fa sicuri dall'accusa di stare alla coda del movimento attuale, che vuole ringiovanire esteticamente il Libro.

In Italia, forse pochi ci precedettero nel promuovere il Libro bello e nel rimproverare chi ostacola l'attuazione di questo Libro; e pochi in Italia hanno preso parte quanto noi, giudici e relatori di Concorsi, ad ogni manifestazione d'arte nella stampa. E la presenza materiale potè mancare

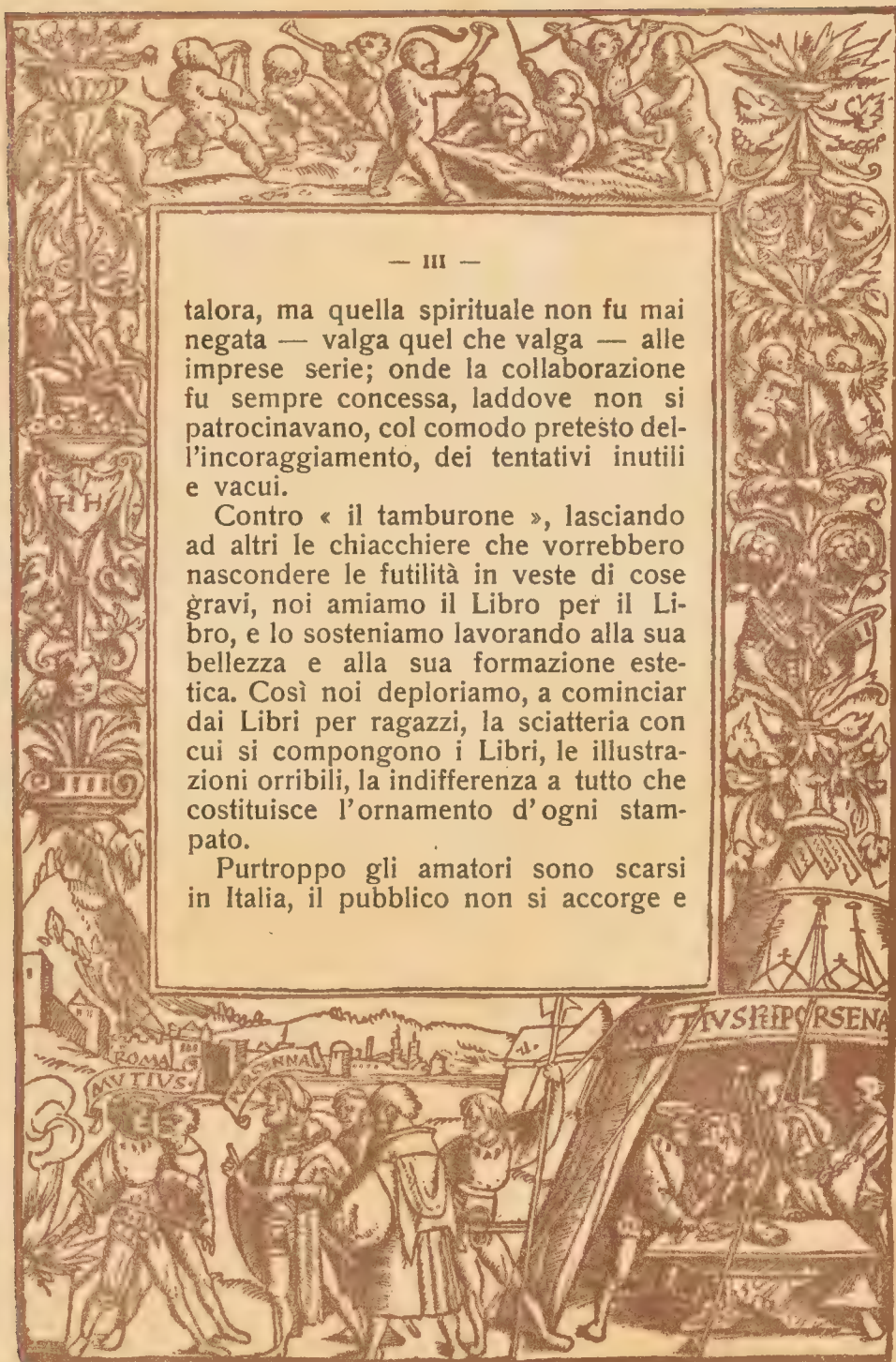


— III —

talora, ma quella spirituale non fu mai negata — valga quel che valga — alle imprese serie; onde la collaborazione fu sempre concessa, laddove non si patrocinavano, col comodo pretesto dell'incoraggiamento, dei tentativi inutili e vacui.

Contro « il tamburone », lasciando ad altri le chiacchiere che vorrebbero nascondere le futilità in veste di cose gravi, noi amiamo il Libro per il Libro, e lo sosteniamo lavorando alla sua bellezza e alla sua formazione estetica. Così noi deploriamo, a cominciar dai Libri per ragazzi, la sciatteria con cui si compongono i Libri, le illustrazioni orribili, la indifferenza a tutto che costituisce l'ornamento d'ogni stampato.

Purtroppo gli amatori sono scarsi in Italia, il pubblico non si accorge e





non fa caso del Libro brutto, e le Riviste e i Giornali che stampano recensioni, è raro che si fermino all'estetica del Libro, e quando sbadatamente vi pensano, è la solita frase fatta: edizione nitida, stampa elegante, impressione accurata, anche quando il Libro è tutto il rovescio di quello per cui viene lodato. Di conseguenza, le Riviste e specialmente i Giornali che formano, si dice, l'opinione pubblica e la illuminano, quando non la oscurano, sul Libro e sulla sua bellezza, seguono il pubblico, come se questo fosse un oracolo nei riguardi del Libro e del suo decoro.

Una reazione è sorta e deve rinvirsi, e il miglioramento è incontestabile sia pure, in parte, allo stato di desiderio; ed il pubblico deve ascoltare coloro che lavorano ad educarne il gusto.

Perciò si può oggi esser lieti agli artisti che si occupano del Libro, a vederli aumentare giorno per giorno, e dovrebbe esser questione di tempo; chè i buoni consiglieri non mancano, le Scuole tipografiche nemmeno, sebbene non abbiano avuto ancora lo sviluppo corrispondente al bisogno della

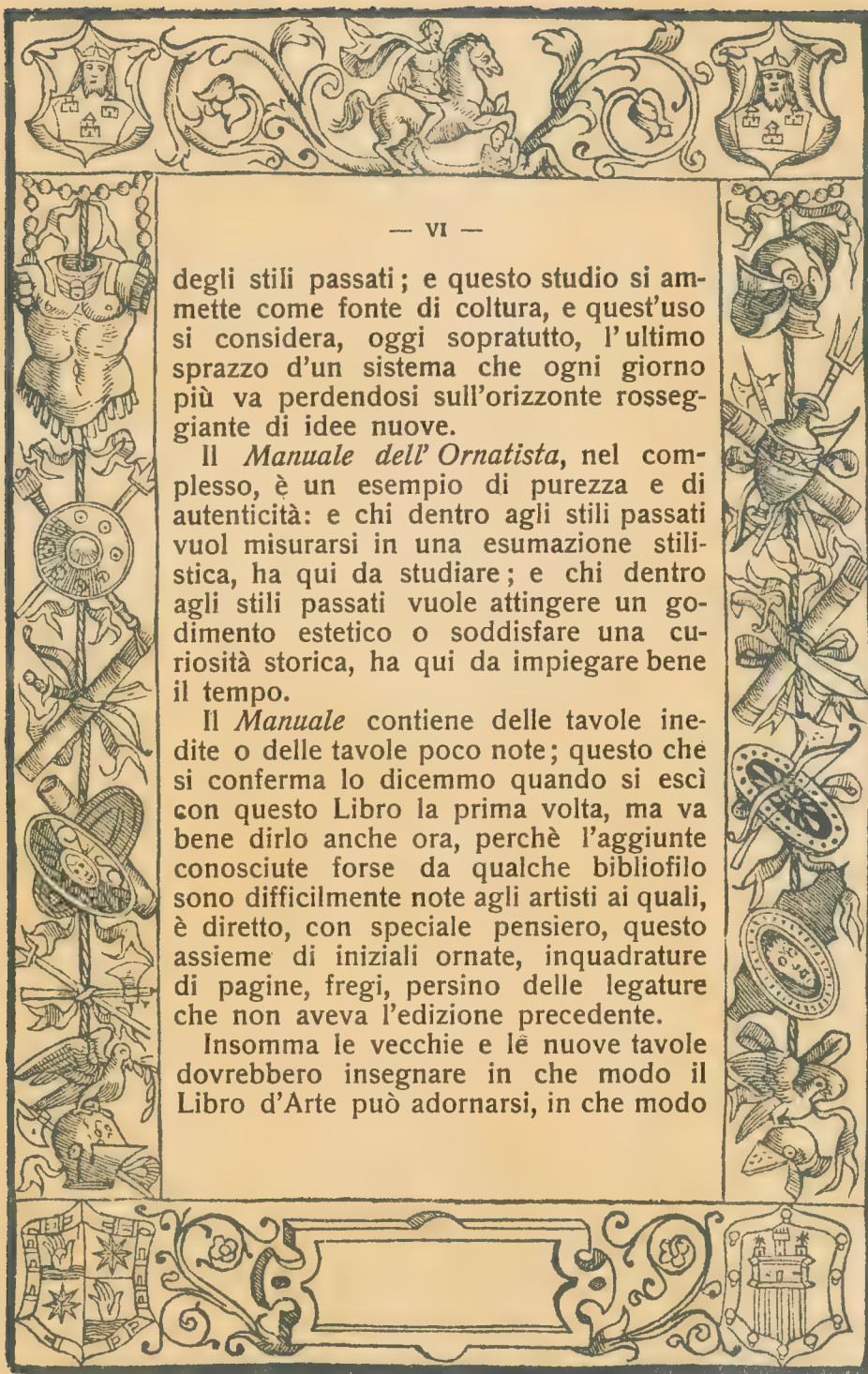


classe tipografica, e i Musei del Libro e le Esposizioni, persino speciali a larga base internazionale, non mancano agli appassionati confronti, alla gara nobile di concorrenti e di pubblico. Esposizioni internazionali e circolanti, fanno di tutto da noi per valorizzare l'estetica del Libro, che non può disunirsi dal contenuto, se non è per consolare gli ignoranti della patria di Aldo Manuzio e di Giambattista Bodoni.

Esser sempre pronti ad aiutare il movimento, esser sempre presenti dove il soggetto è il Libro bello, e dove c'è affinità col Libro bello in stampati di ogni genere, compresi i lavori di minio e di calligrafia d'arte, è dunque doveroso; e nuovamente qui editore e raccoglitore si uniscono a ripubblicare il *Manuale dell'Ornatista* col fine che abbiamo enunciato cominciando.

Nè questo *Manuale* può sottintendere il nostro personale consiglio ad una sommissione d'arte che adombrerebbe il nostro passato. Dati i precedenti e la logica continuazione della nostra propaganda, umanamente e diremo storicamente, non ci possiamo opporre allo studio e all'uso





— VI —

degli stili passati; e questo studio si ammette come fonte di coltura, e quest'uso si considera, oggi soprattutto, l'ultimo sprazzo d'un sistema che ogni giorno più va perdendosi sull'orizzonte rosseggiante di idee nuove.

Il *Manuale dell'Ornatista*, nel complesso, è un esempio di purezza e di autenticità: e chi dentro agli stili passati vuol misurarsi in una esumazione stilistica, ha qui da studiare; e chi dentro agli stili passati vuole attingere un godimento estetico o soddisfare una curiosità storica, ha qui da impiegare bene il tempo.

Il *Manuale* contiene delle tavole inedite o delle tavole poco note; questo che si conferma lo dicemmo quando si esci con questo Libro la prima volta, ma va bene dirlo anche ora, perchè l'aggiunte conosciute forse da qualche bibliofilo sono difficilmente note agli artisti ai quali, è diretto, con speciale pensiero, questo assieme di iniziali ornate, inquadrature di pagine, fregi, persino delle legature che non aveva l'edizione precedente.

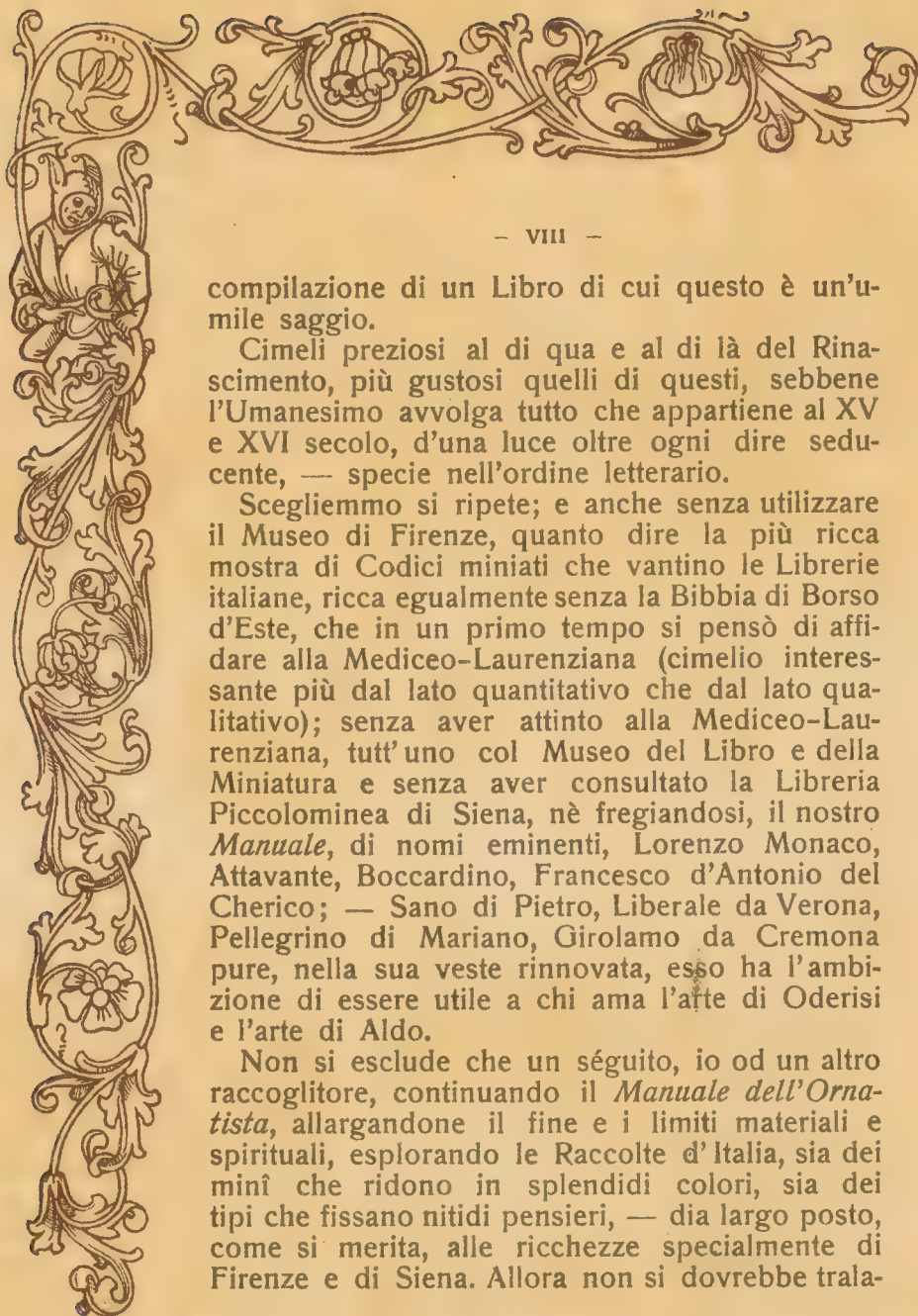
Insomma le vecchie e le nuove tavole dovrebbero insegnare in che modo il Libro d'Arte può adornarsi, in che modo



può crescere vivo e piacente allo sguardo, anche oltre l'arte del minio, a cui specialmente ci accingiamo di nuovo a recar qualche lume, vòlti al piccolo mondo, le piccole Scuole, le Librerie modeste; il piccolo mondo che non esclude il grande mondo, cioè non respinge gli studiosi, bibliofili facoltosi e artisti eminenti. Costoro posseggono o possono acquistare delle opere poderose e tuttavia, nel *Manuale dell'Ornatista*, troveranno qualcosa che non contengono le grandi Raccolte; perchè alcune tavole l'abbiamo disegnate noi stessi da originali di difficile o di incomoda consultazione, proprietà di Chiese, Conventi, Musei privati, Librerie, come la Libreria Antiquaria Hoepli che dà il materiale maggiore alla presente Raccolta.

Scegliemmo e ci trovammo davanti, ora e anni sono quando pensammo al presente *Manuale*, un materiale enorme; e basta il Museo del Libro e della Miniatura inauguratosi recentemente a Firenze (1922), per convincersi — ce ne fosse il bisogno — quante mai ricchezze possiede l'Italia, alla





compilazione di un Libro di cui questo è un'umile saggio.

Cimeli preziosi al di qua e al di là del Rinascimento, più gustosi quelli di questi, sebbene l'Umanesimo avvolga tutto che appartiene al XV e XVI secolo, d'una luce oltre ogni dire seducente, — specie nell'ordine letterario.

Scegliemmo sì ripete; e anche senza utilizzare il Museo di Firenze, quanto dire la più ricca mostra di Codici miniati che vantino le Librerie italiane, ricca egualmente senza la Bibbia di Borso d'Este, che in un primo tempo si pensò di affidare alla Mediceo-Laurenziana (cimelio interessante più dal lato quantitativo che dal lato qualitativo); senza aver attinto alla Mediceo-Laurenziana, tutt'uno col Museo del Libro e della Miniatura e senza aver consultato la Libreria Piccolominea di Siena, nè fregiandosi, il nostro *Manuale*, di nomi eminenti, Lorenzo Monaco, Attavante, Boccardino, Francesco d'Antonio del Cherico; — Sano di Pietro, Liberale da Verona, Pellegrino di Mariano, Girolamo da Cremona pure, nella sua veste rinnovata, esso ha l'ambizione di essere utile a chi ama l'arte di Oderisi e l'arte di Aldo.

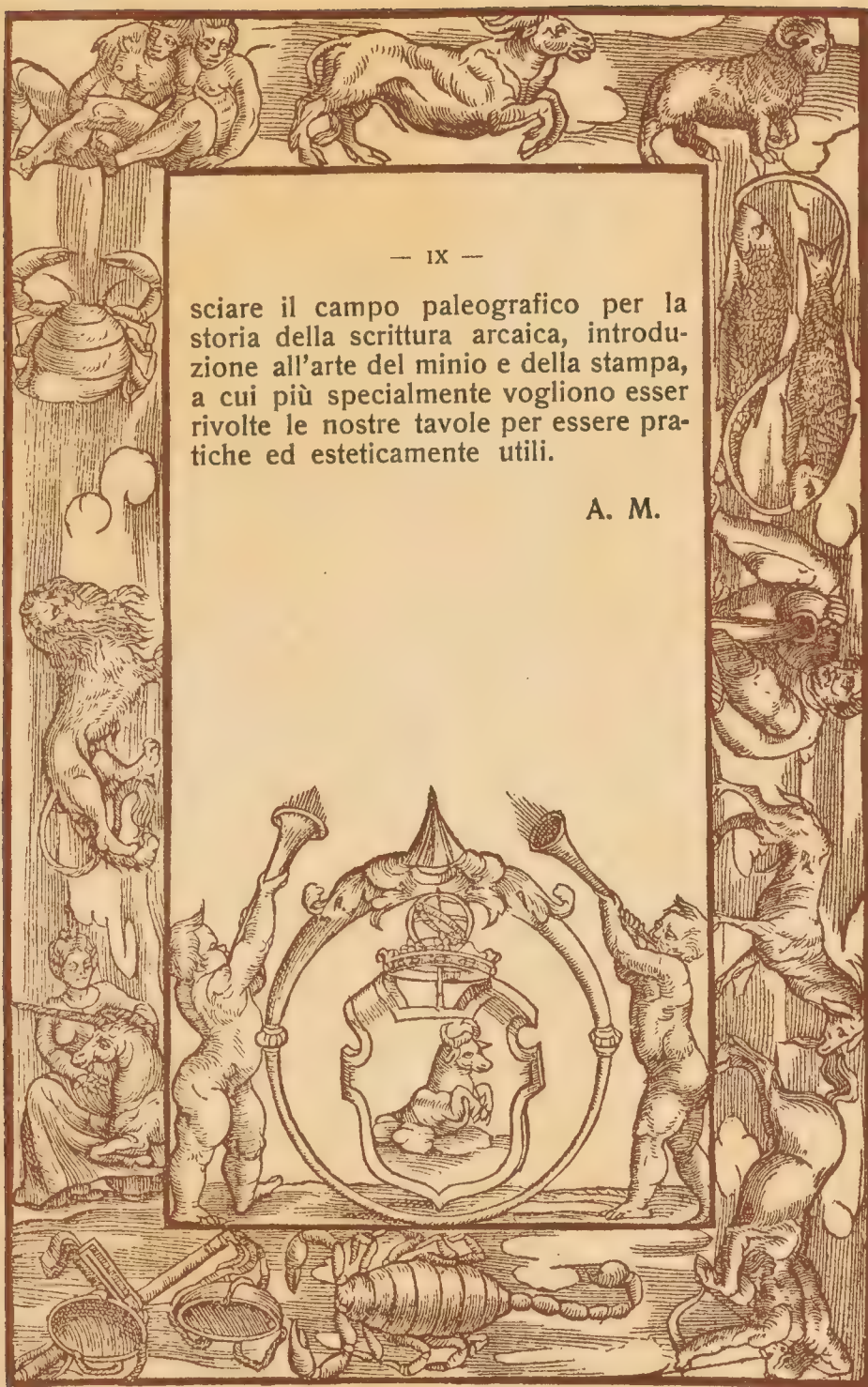
Non si esclude che un séguito, io od un altro raccoglitore, continuando il *Manuale dell'Ornata*, allargandone il fine e i limiti materiali e spirituali, esplorando le Raccolte d'Italia, sia dei minî che ridono in splendidi colori, sia dei tipi che fissano nitidi pensieri, — dia largo posto, come si merita, alle ricchezze specialmente di Firenze e di Siena. Allora non si dovrebbe trala-



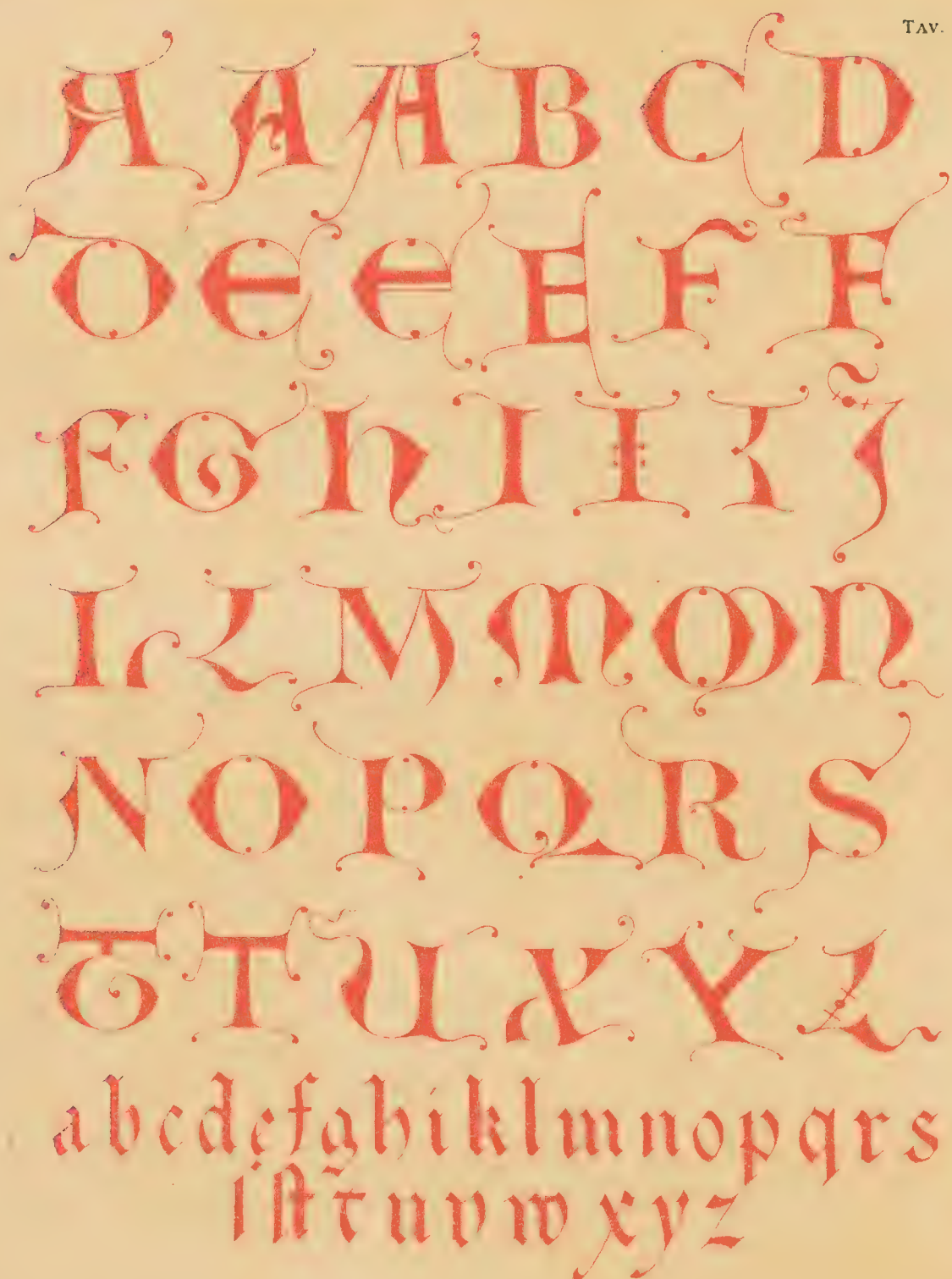
— IX —

sciare il campo paleografico per la storia della scrittura arcaica, introduzione all'arte del minio e della stampa, a cui più specialmente vogliono esser rivolte le nostre tavole per essere pratiche ed esteticamente utili.

A. M.







ALFABETO MEDIEVALE.





INIZIALI MEDIEVALI.

U. Hoepli Editore - Milano

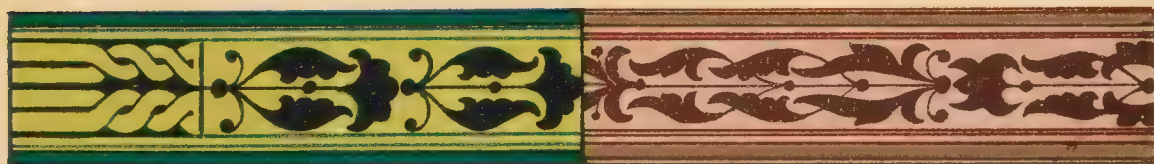
A. Melani





INIZIALI MEDIEVALI.





INIZIALI E FREGI MEDIEVALI.







INIZIALI E MOTIVI MEDIEVALI.

U. Hoepli Editore - Milano

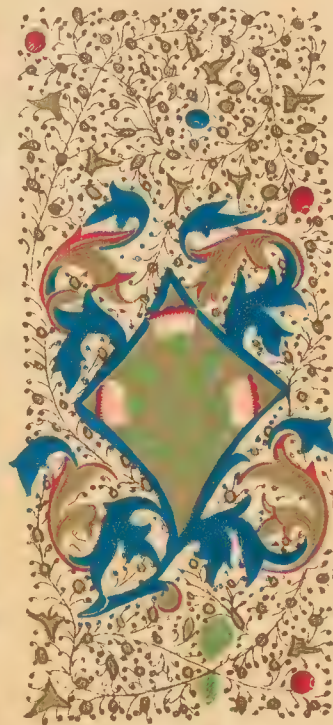
A. Melani





MONOGRAMMI E PAROLE GOTICHE.



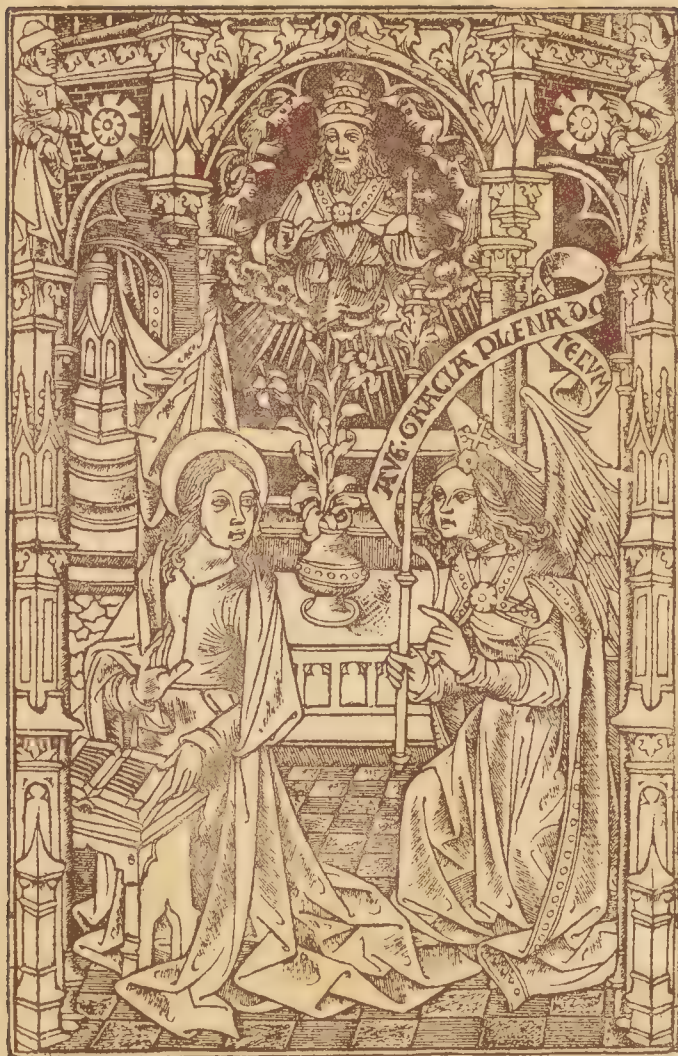


MOTIVI DI UN LIBRO D'ORE, DEL XV SECOLO, LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI.

U. Hoepli Editore - Milano

A. Melani





« HORAE B. M. V. LEGNO DEL XV SECOLO, LIBRERIA
ANTIQUARIA HOEPLI.



INQUADRATURA DEL RINASCIMENTO E PARTE DELLA PAGINA GOTICA DI UN MESSALE.







Dñis diebz post festū trinitatis. Invitatorium.

Regē magnū dñm venite adoremus, ps Venite.

Quibus diebz post festū ephie Invitatorium.

Adorem⁹ dñm qui fecit nos, *Ps* venite aīi Servite.

Beat⁹ vir qui
non abiit in Evorae.
consilio impiorū et in
via peccatorū nō stetit: et in
cathedra pestilētie nō se-
dit. *S*ed i lege dñi vo-
lūtas ei⁹: et in lege eius meditabit⁹ die ac
nocte. *E*t erit tanq̃ lignū qđ plātanū iste
secus decursus aq̃e: qđ fructū suū dabit in
ope suo. *E*t foliū ei⁹ nō defluet: et oīa q̃cūq̃
faciet prosperabūt. *N*ō sic impij nō sic sed
tanq̃ pulvis quē picat ventus a facie terre.
*I*deo non resurgit impij in iudicio: neq̃
peccatores in cōsilio iustorū. *Q*uā novit dñs
viā iustorū: et iter impiorū peribit. *G*loria *P*



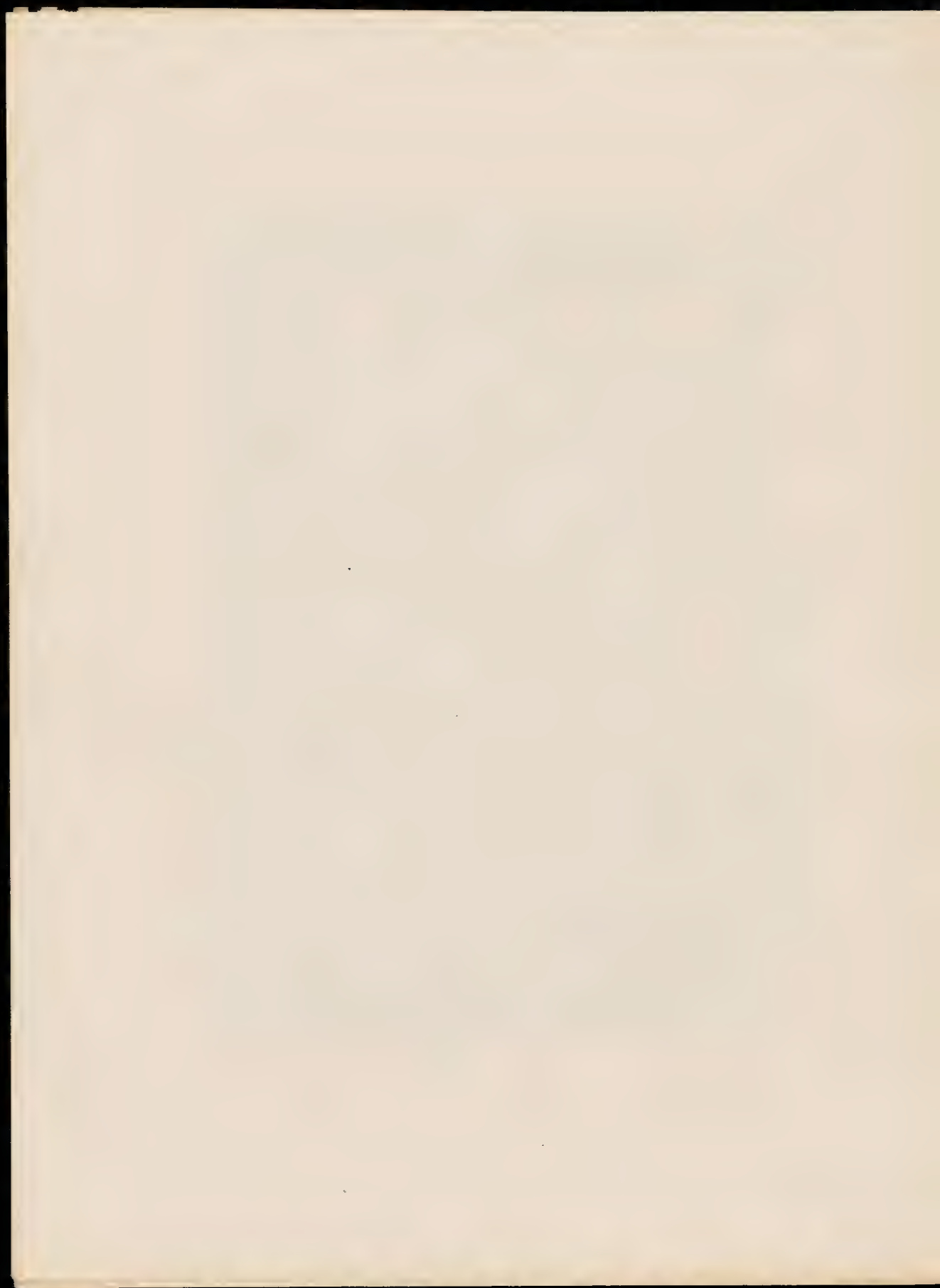
Pomponij Melle Cosmographi de
situ orbis liber primus. Prooemium.



Rbis situm dicere aggredior
impeditum opus & facundie
minime capax. Constat enim
fere gentium locorūq; nomi-
nibus: & eorū perplexo satis
ordine: quem persequi longa
est magis q̄ benigna materia: Vex aspici tamen
cognoscūq; dignissimū; & quod si nō ope ingenij
orantis: at ipsa sui contemplatione pretiū opere
attendentium absoluat. Dicam autem alias plura
& exactius: Nunc autē ut quēq; erunt clarissima
& strictim. ac primo quidē quē sit forma totius:
quē maxime partes. quo singule modo sint: utq;
habiten expediam. Deinde rursus oras omniū
& littora ut intra extraq; sunt: atq; ut ea subit ac
circumluit pelagus: additis quē i natura regionū
incolarūq; memoranda sunt. Id quo facilius sciri
possit atq; accipi: paulo altius summa repetetur.



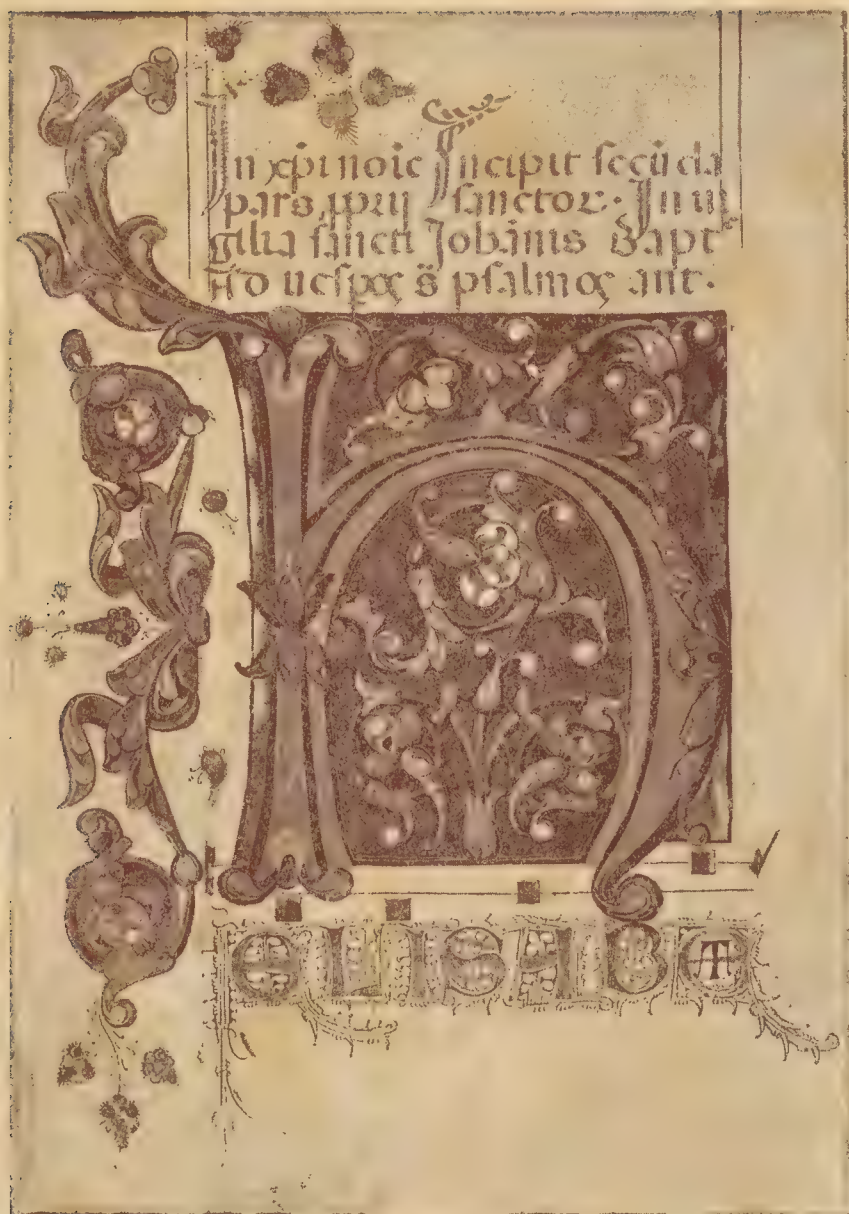
Mundi in quattuor partes diuisio.
Mne igit hoc quicqd est: cui mundi
celiq; nomen indidimus: unū id est:
& uno ambitu se cūctaq; amplectit:



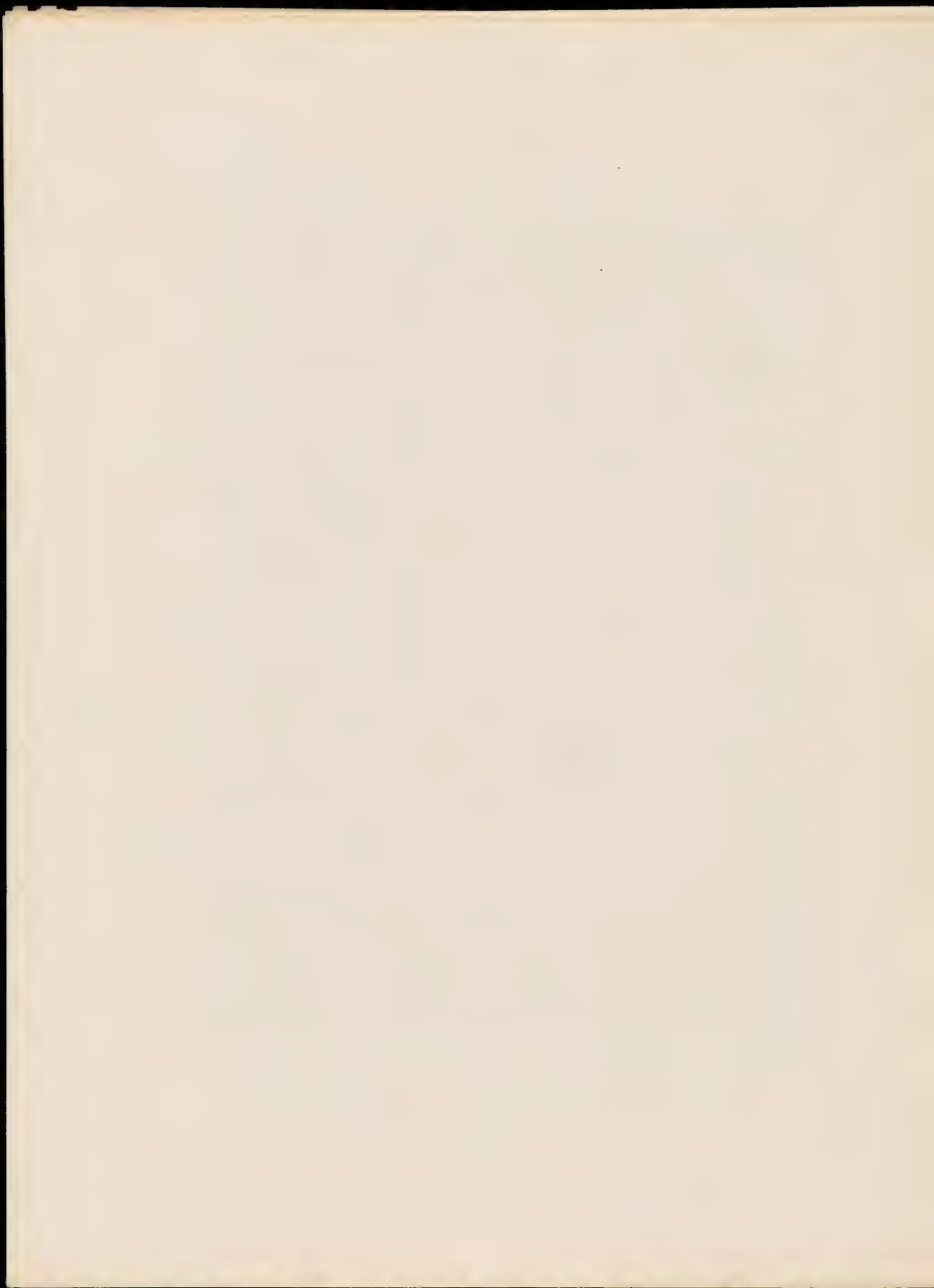


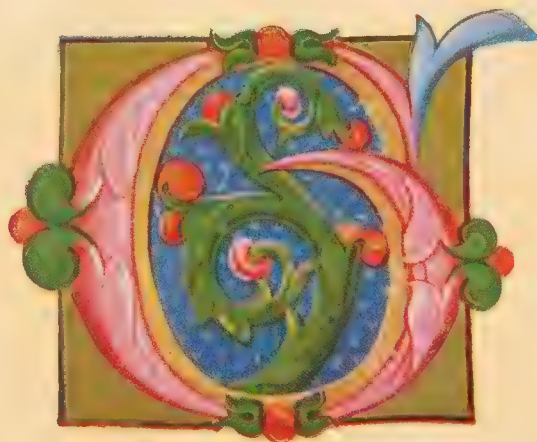
INIZIALI D'UN ALFABETO FERRARESE DEL RINASCIMENTO.





INIZIALE D'UN ANTIFONARIO VENETO DEL RINASCIMENTO,
LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI.





INIZIALI D'UN ANTIFONARIO VENETO DEL RINASCIMENTO.

LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI





INIZIALI D'UN ANTIFONARIO VENETO DEL RINASCIMENTO.

LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI





INIZIALI E CARATTERI INTORNO UN ANTIFONARIO VENETO DEL RINASCIMENTO.

LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI

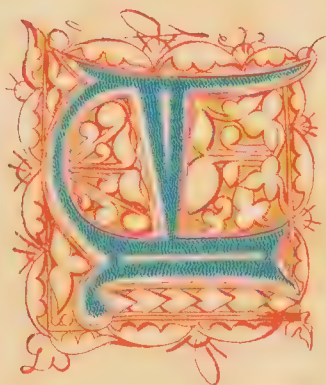




INIZIALI IN UN LIBRO CORALE DEI PRIMI DEL XVI SECOLO
NEL MUSEO DELLA BASILICA DI S. MARCO DI VENEZIA.

IST. INT. MUSEI, GRAFICA - B. I. C. 20

(INEDITE)



U. Hoepli Editore - Milano

A. Melani





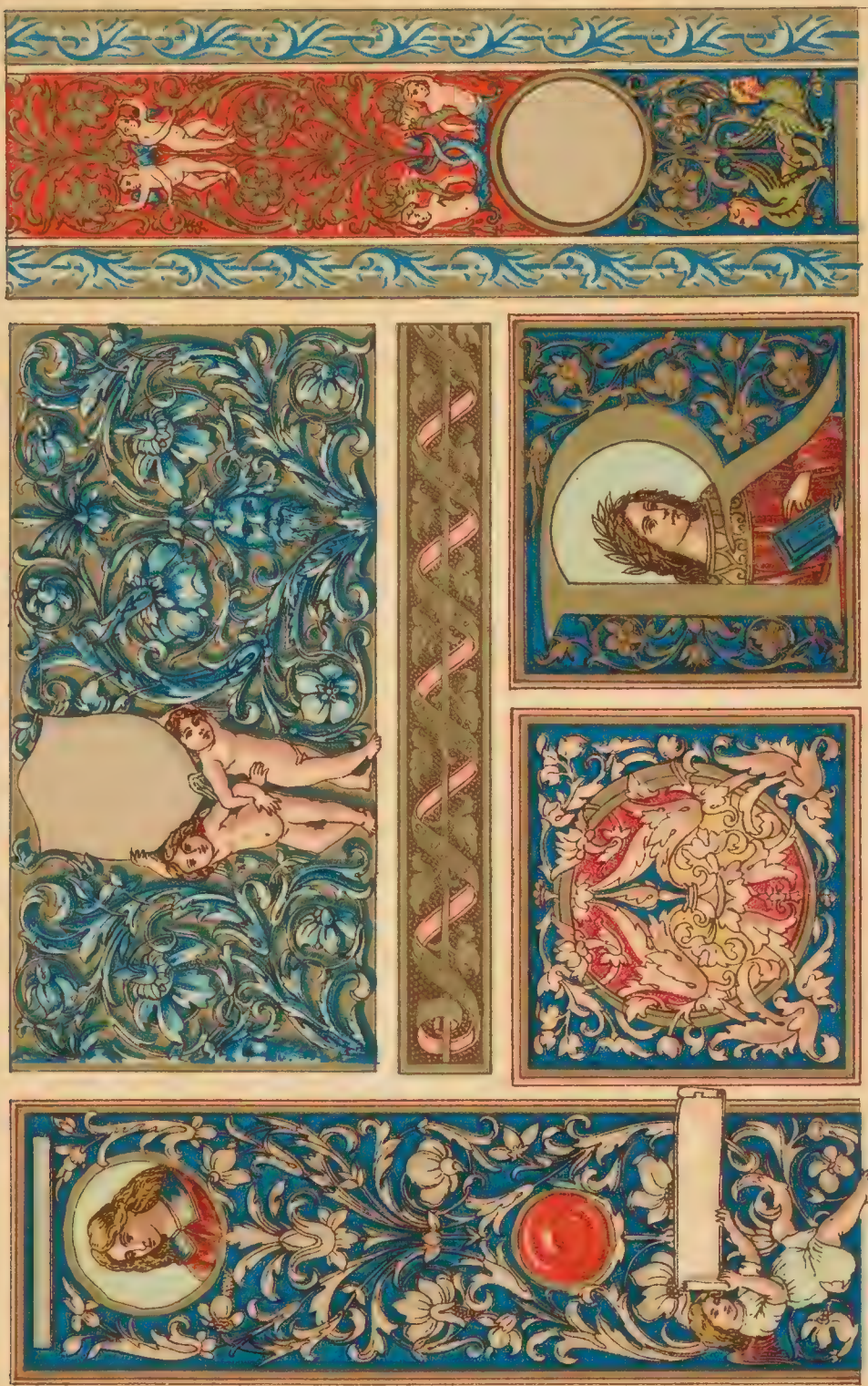
INIZIALI D'UN GRADUALE DI VENEZIA DEL RINASCIMENTO, LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI.





INIZIALI D'UN GRADUALE DI VENEZIA DEL RINASCIMENTO, LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI.





INIZIALI E FREGI DEL RINASCIMENTO.

U. Hoepli Editore - Milano

A. Melani

1571 1572 1573 1574 1575 1576 1577 1578 1579 1580





A. Melani

FREGI DEL RINASCIMENTO.

U. Hoepli Editore - Milano





INIZIALI D'UN MS. DEL RINASCIMENTO, LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI.





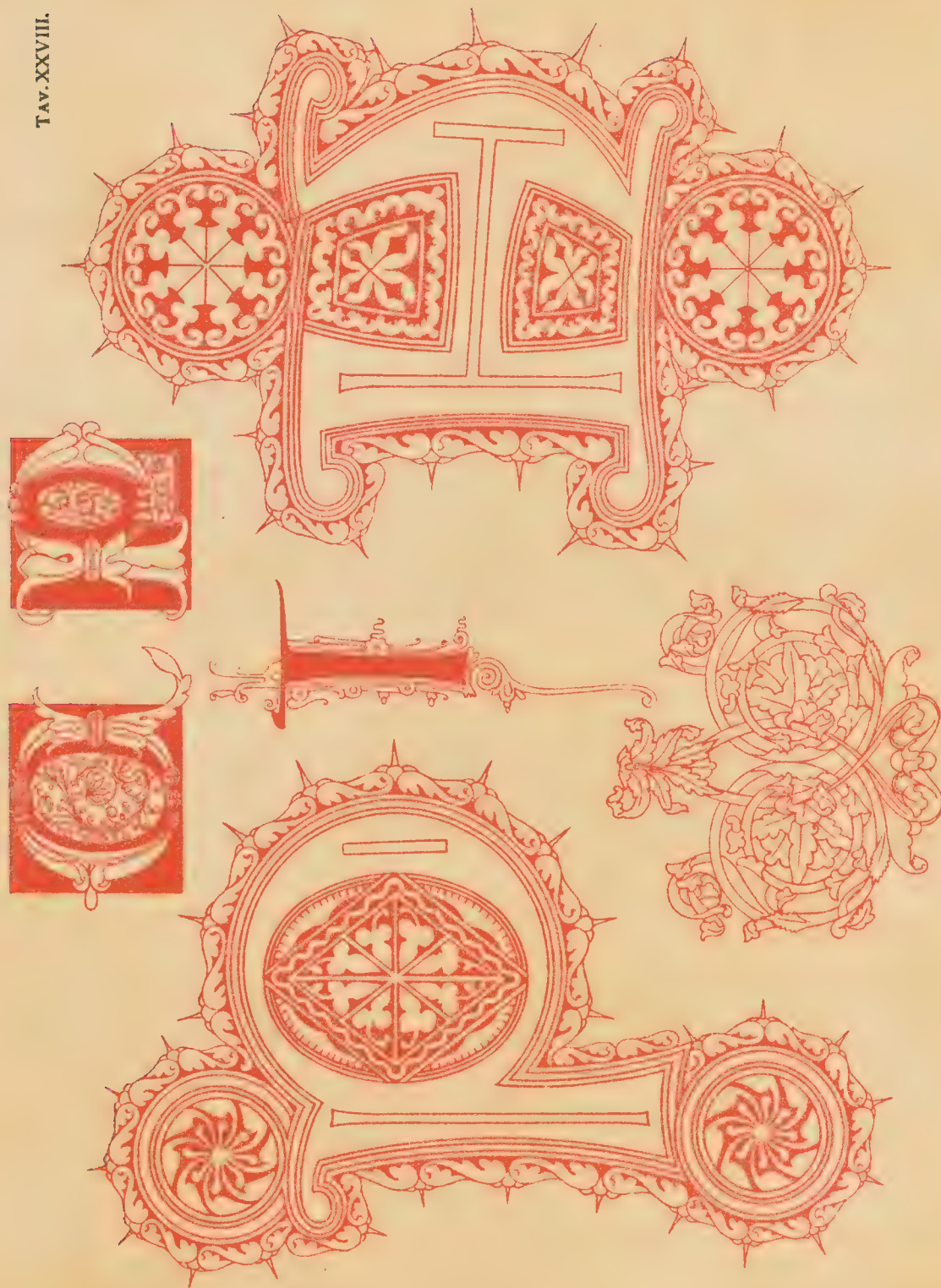
INIZIALI D'UN MS. DEL RINASCIMENTO, LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI.





INIZIALI DEL RINASCIMENTO, MUSEO ARTISTICO MUNICIPALE DI MILANO.





INIZIALI E MOTIVI DEL RINASCIMENTO.
L'A ed il P appartengono ad un Libro Corale del Duomo di Pistoia.



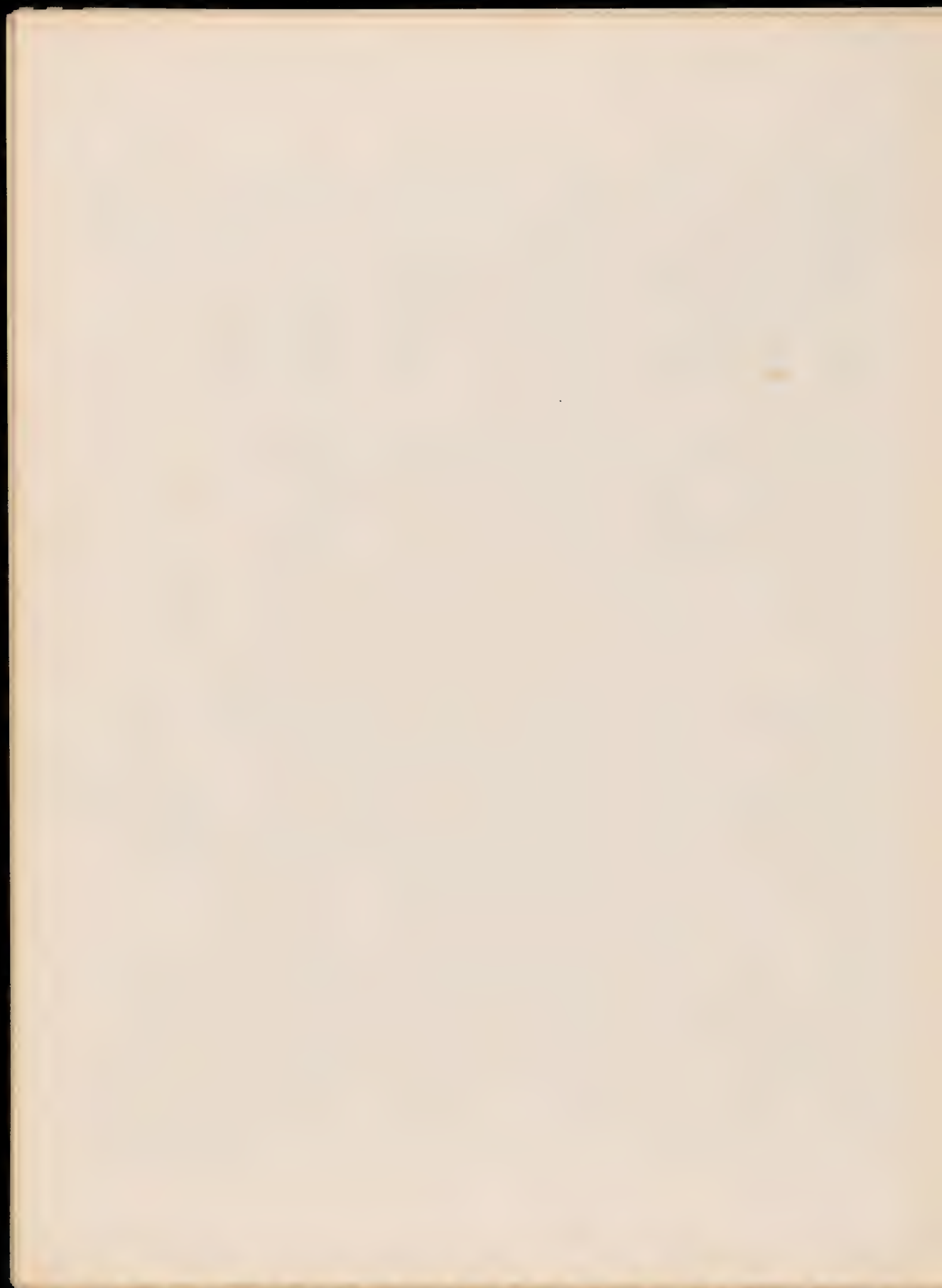


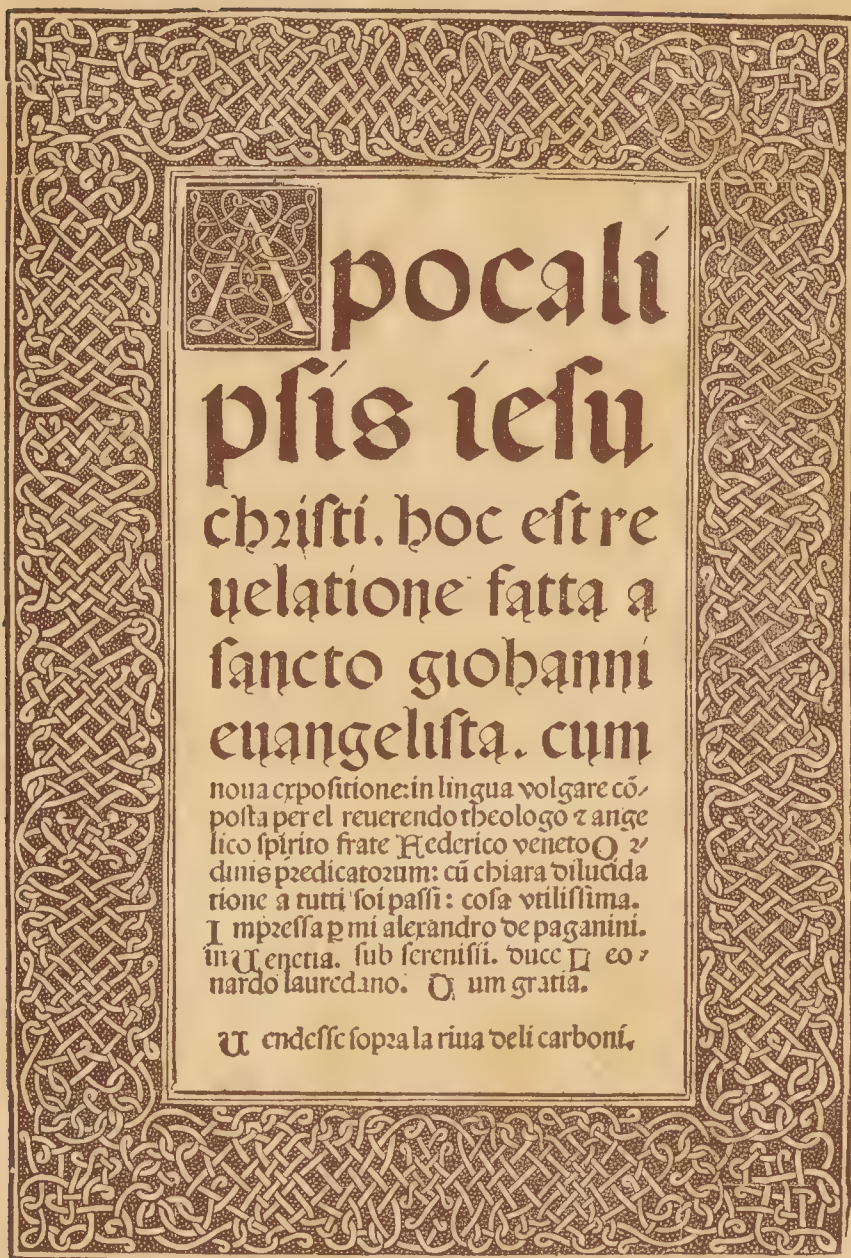
INIZIALI VENEZIANE DEL RINASCIMENTO.

U. Hoepli Editore - Milano

A. Melani

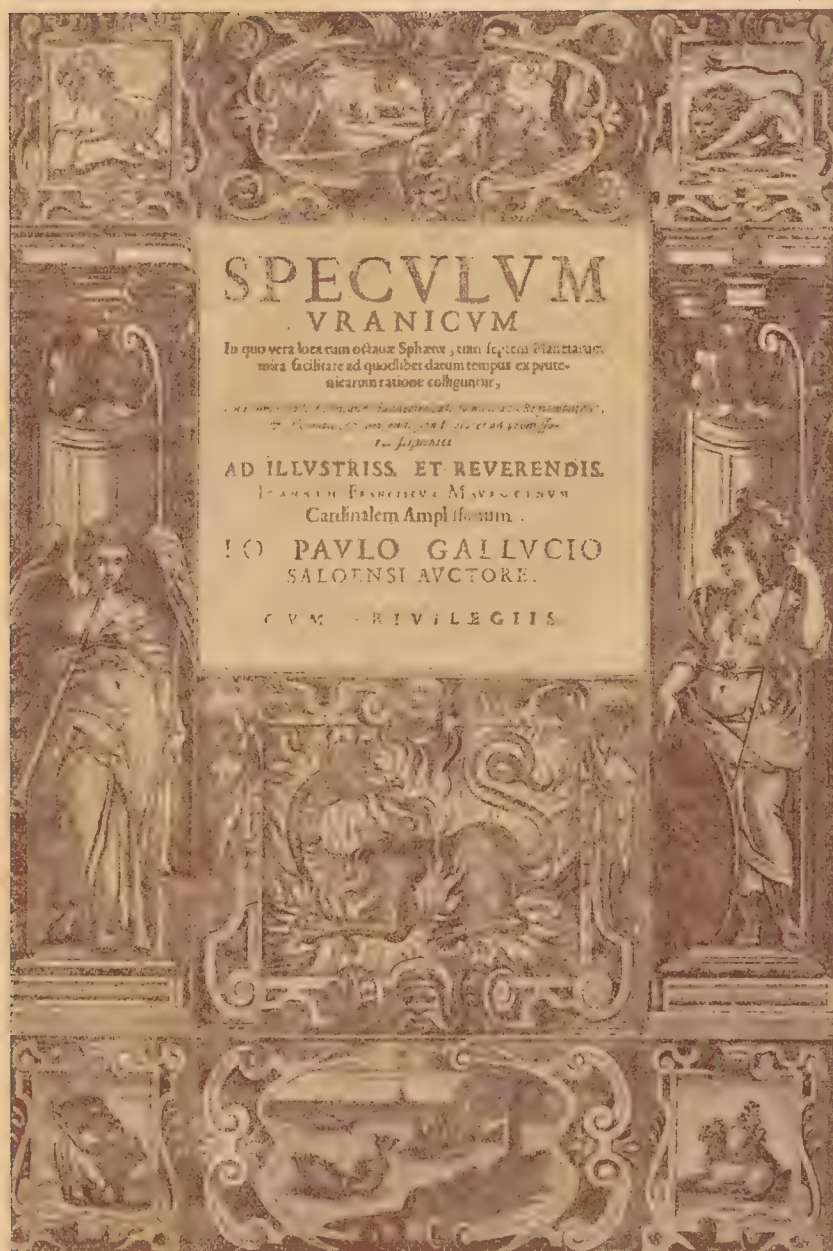
0471332-5401/WHO 14 WHO 14 151





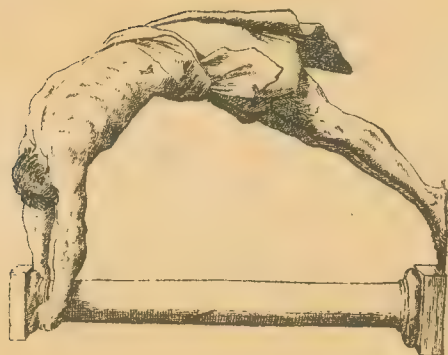
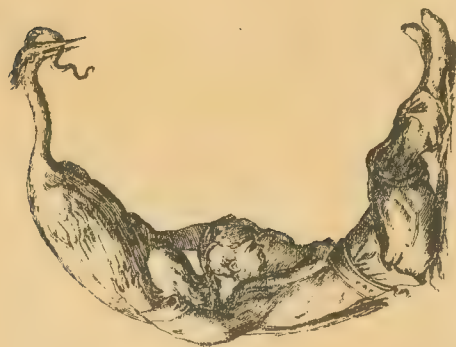
« APOCALIPSIS JESU CHRISTI » PAGINA CON INQUADRATURA A
NODI E CARATTERI GOTICI, VENEZIA, ALESSANDRO PAGANINO,
(1515- 1516.)





FRONTESPIZIO D'UN GALLUCCI G. P. « SPECULUM URANICUM »
ETC. VENETIIS ZENARIUS 1593, LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI.





INIZIALI D'UN ALFABETO DI GIUSEPPE MARIA MITELLI (1634 † 1718), LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI.

U. Hoepli Editore - Milano

ISTIT. P. BARTI. GRAFICHE - BERGAMO

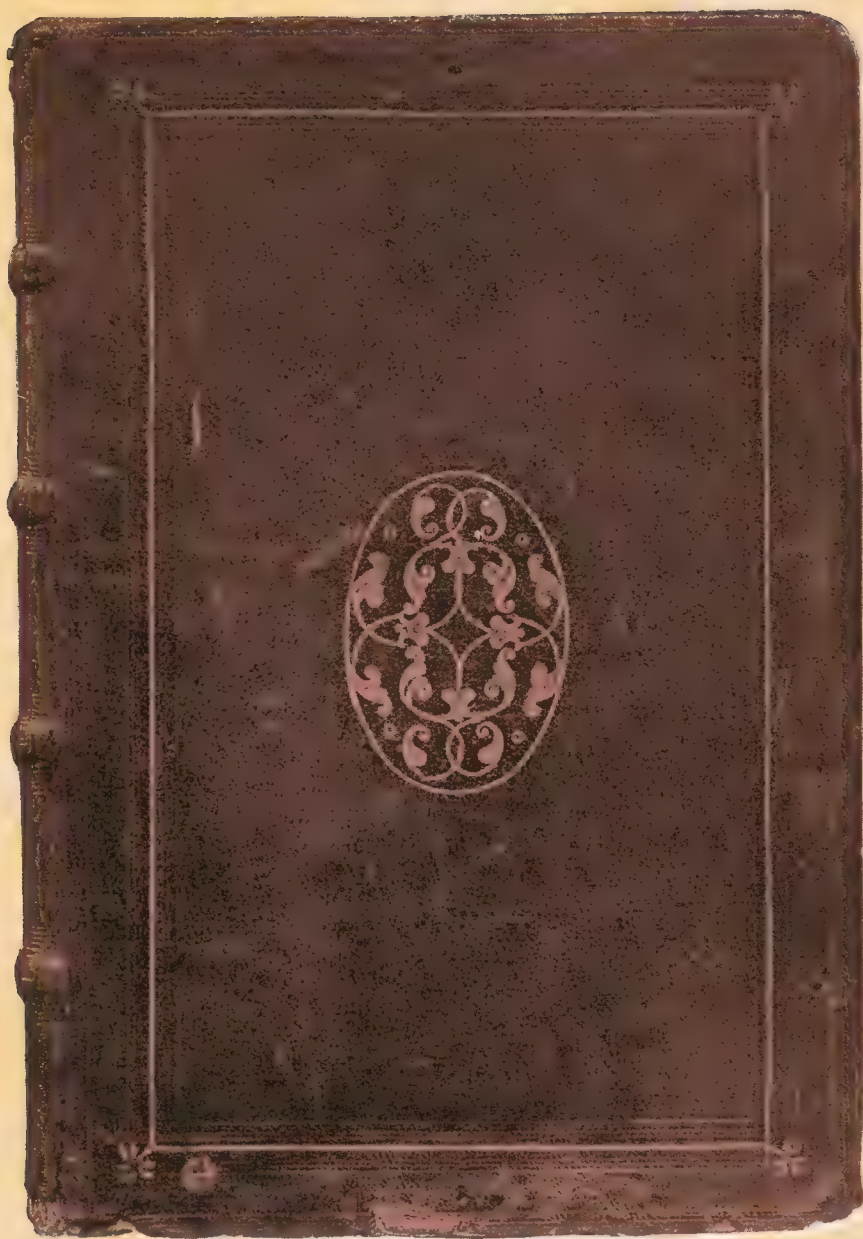
A. Melani





LEGATURA DELLA « COMEDIA DEL DIVINO POETA DANTE... »
CON LA DOTTA... ESPOSITIONE DI CHRISTOPHORO LANDINI. IN
VINEZIA AD INSTANZA DI G. GIOLITO DA IRINO 1536. LIBRERIA
ANTIQUARIA HOEPLI.





LEGATURA ALDINA

LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI





LEGATURA DI UN MACHIAVELLI.

Tutte le opere in V parti. 2^o Vol. Ed. della "Testina", 1550 con il pino intieramente coperto dalle Lettere B-L intrecciate.

LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI

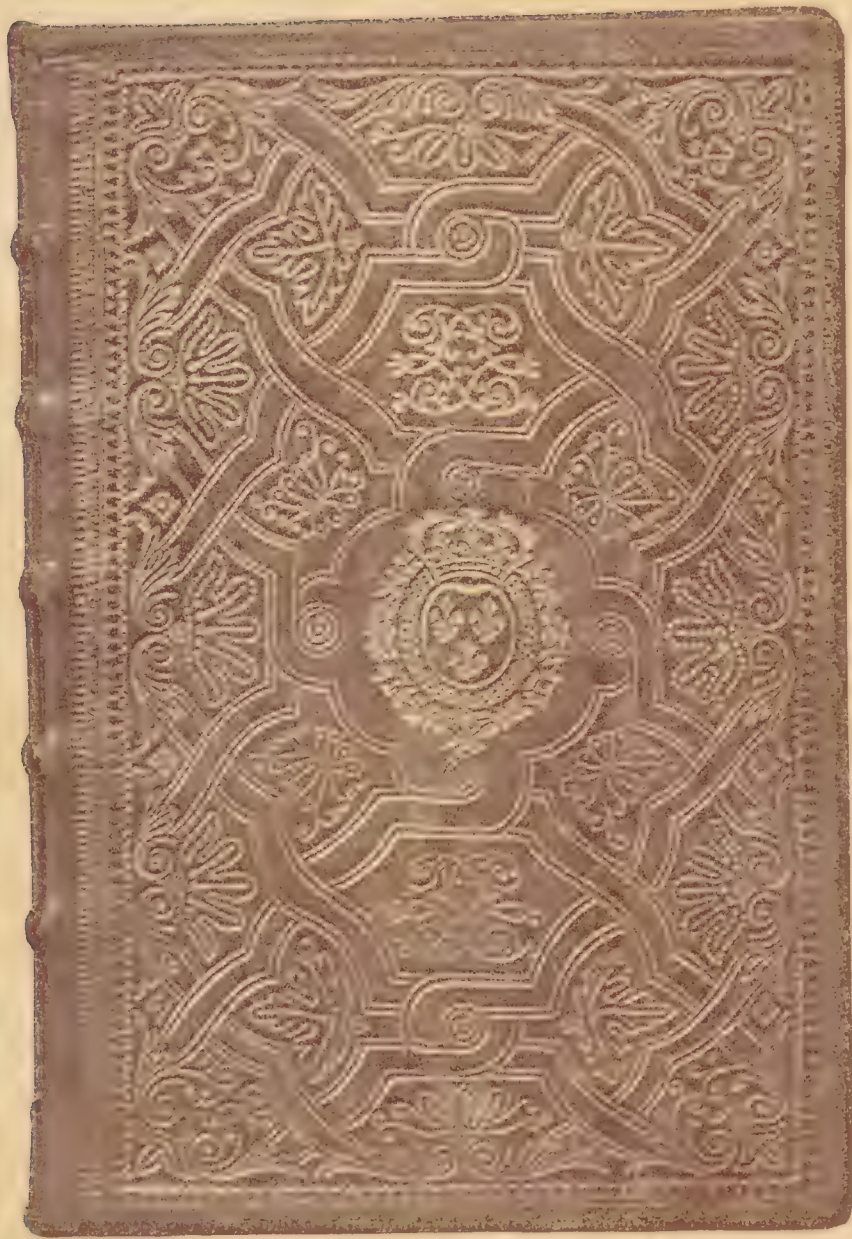




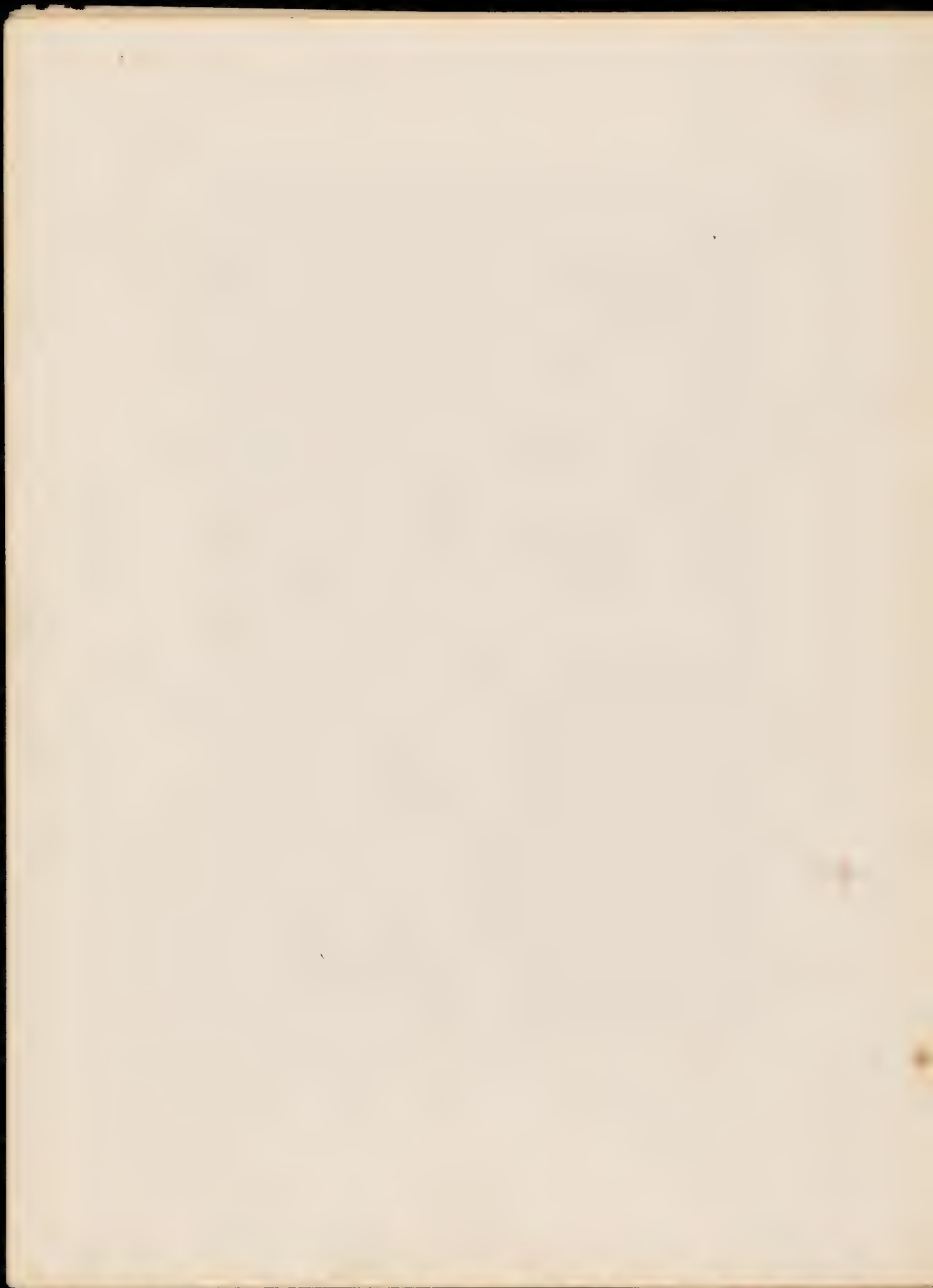
LEGATURA IN MAROCCHINO
COLL'IMMAGINE DI S. CLARA, DI UN MS. CARTACEO DEL 1587.

LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI





LEGATURA D'UN OFFIZIO DELLA SETTIMANA SANTA (OFFICE DE LA SEMAINE SAINTE) PROVENIENTE DALLA BIBLIOTECA PRIVATA DI LUIGI XV (1715-1774); DI CUI PORTA LE ARMI: MAROCCHINO ROSSO E ORNAMENTI IN ORO, LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI.





LEGATURA CON LE ARMI DI CLEMENTE XIV (1769-1775): MAROC-
CHINO ROSSO, LIBRERIA ANTIQUARIA HOEPLI.





MONOGRAMMI MODERNI DI F. FANO.

(Per Monogrammi moderni vedasi il Manuale Soresina e Melli, Monogrammi moderni 2^a ediz., U. Hoepli Ed., Milano).





A. Melani

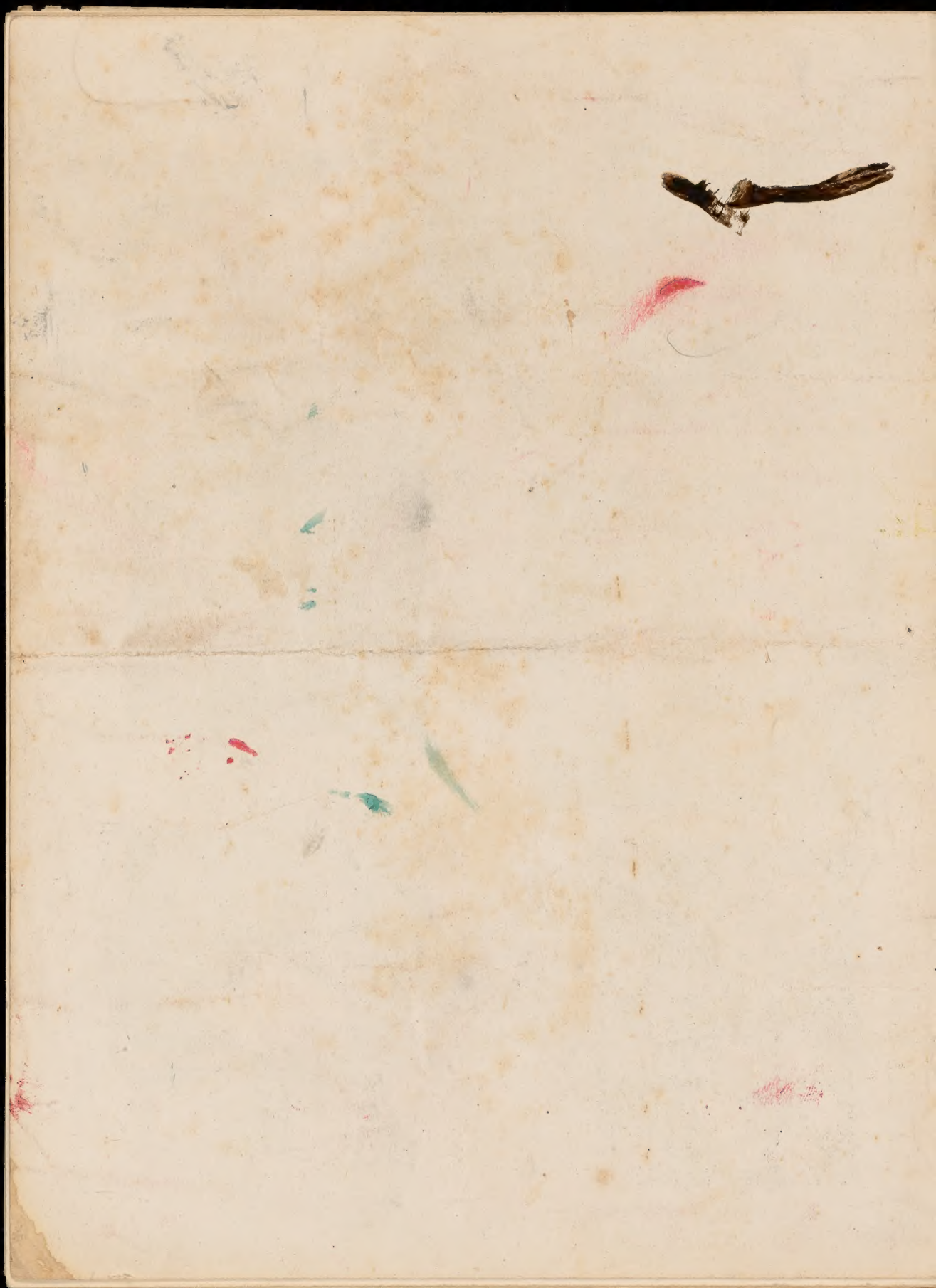


MOTIVI GIAPPONESI.

ISTIT. SANTI GIACONE - BERGAMO



U. Hoepli Editore - Milano





Lib 30.